

Esame di Stato 2024

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] F

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V.....	12
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	12
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	13
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo).....	13
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	16
3.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO.....	26
3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	40
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	0
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	0
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	0
8. CLIL.....	0
9. ATTIVITÀ DELLA CLASSE.....	0



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

□ **Obiettivi educativi e cognitivi**
(esempio)

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni 	<ul style="list-style-type: none"> a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none"> - abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze 	<ul style="list-style-type: none"> c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
<ul style="list-style-type: none"> - rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici 	<ul style="list-style-type: none"> d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell’insegnante <ul style="list-style-type: none"> - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo 	e) - favorire l’interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole <ul style="list-style-type: none"> - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all’applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendo la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc. 	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l’obiettivo <ul style="list-style-type: none"> - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l’acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l’errore guidando all’autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell’interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente <ul style="list-style-type: none"> - inserirsi correttamente all’interno di un dibattito 	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato <ul style="list-style-type: none"> - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico <ul style="list-style-type: none"> - avere un atteggiamento di critica costruttiva 	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà <ul style="list-style-type: none"> - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità	c) accettare ogni forma di diversità	- proporre esperienze socio - culturali diverse



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>(etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- far rispettare le regole del confronto dialettico- <i>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e</i> modelli culturali differenti dai propri- <i>favorire l'acquisizione di una coscienza civile di</i> responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente
--	--	--



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i linguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i micro linguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	32	32	31

* È compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Alfredo Viscomi	4 [^] - 5 [^]
Latino	Mauro Messi	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Greco	Mauro Messi	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Storia	Valeria Mascheretti	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Filosofia	Valeria Mascheretti	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Lingua straniera	Tonia Salerno	4 [^] - 5 [^]
Matematica	Rosalba Distefano (fino al 09/03/2024)	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
	Francesca Behrens (dal 04/04/2024)	5 [^]
Fisica	Rosalba Distefano (fino al 09/03/2024)	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
	Francesca Behrens (dal 04/04/2024)	5 [^]
Scienze naturali	Roberta Lilli	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
IRC	Chiara Stella Pesenti	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2019/2020	28	2	1	28	/	28	4 (O.M. 16/05/2020)	/	4
2° 2020/2021	24	1	/	/	/	24	4	1 a giugno + 1 a settembre	/
3° 2021/2022	22	1	/	/	/	22	4	1 a settembre	/
4° 2022/2023	21	1	/	/	/	21	1	/	/
5° 2023/2024	21	1	/	/	/	21	/	/	/

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Il gruppo classe si segnala per un profilo medio-alto. Gli alunni hanno partecipato sempre attivamente al dialogo educativo, mostrandosi interessati alle diverse discipline e alle attività proposte. La classe si segnala, inoltre, non solo per la serietà mostrata, persino in DAD, ma anche, in generale, per la vivace partecipazione alle lezioni e la trasparente onestà nei rapporti con i docenti.

Per quanto riguarda il rendimento si possono identificare tre diverse fasce nel gruppo classe. Un numero non indifferente di alunni che ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti dal CDC, ha sviluppato un metodo di studio autonomo ed efficace, ha maturato un approccio critico e personale nei confronti delle discipline, anche le più tecniche, come le lingue classiche e le materie scientifiche. Alcuni ragazzi si sono attestati su un rendimento globalmente discreto, dimostrando di essere cresciuti nel metodo di studio e nelle capacità di maturare ed esporre idee proprie, ma non sempre con un apporto personale e/o critico.



Infine uno sparuto gruppo non ha mantenuto costanza nello studio o non ha sviluppato del tutto un metodo autonomo e, per quanto sia cresciuto nella capacità di organizzare i saperi appresi, presenta non sempre l'opportuna precisione nelle discipline che richiedono maggiore attenzione nella decodifica del testo, sia esso letterario sia scientifico.

La classe ha seguito con vivo interesse la curvatura matematica e ha partecipato, in buon numero, sia al potenziamento biomedico sia giuridico, riportando giudizi più che positivi.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche. Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze naturali: una (scritta o orale)

inglese: due (una scritta e una orale)

storia: due

filosofia: due

arte: una

educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali

matematica: tre (di cui almeno due scritte)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze naturali: due (scritte o orali)

inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)

storia: due

filosofia: due

arte: due

educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)



1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto



6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
Sufficiente			Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
Insufficiente			Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e paragrafazione funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e paragrafazione opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3

	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. SIMULAZIONI PROVE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una tra le tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, “L'ora nostra”, da “Canzoniere” (dalla sezione *Trieste e una donna*)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.

10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta
19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.

22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmianta età.

Informazioni sull'autore e sul testo.

La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. *L'ora nostra* fa parte della sezione intitolata *Trieste e una donna*, e risale agli anni 1910-1912. Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si iscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi

Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?

Interpretazione

Il motivo della *sera* è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO – SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO

1	<p>BALDOVINO (<i>seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo</i>) Le chiedo, prima di tutto, una grazia. FABIO Dica, dica... BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.</p>
5	<p>FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio. BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione "aperto", come la intendo io. FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...</p>
	<p><i>E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:</i></p>
1 0	<p>...E come, allora? BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci costruiamo. Mi spiego. Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere – mi costruisco – cioè, me le presento¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo</p>
1 5	<p>stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di fronte, dietro le gelosie² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. – Mi sono spiegato? FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]</p>
2 0	<p>BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. – Provo da un pezzo, signor marchese – dentro – un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo simili, se lei non s'offende. FABIO No, prego... dica, dica pure... BALDOVINO Io mi vedo, mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: – Ma quanto è vile, ma com'è</p>
2 5	<p>indegno questo che tu ora stai facendo! FABIO (sconcertato, imbarazzato) Oh Dio... ma no... perché? BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se</p>

3 0	<p>possiamo essere quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato.</p> <p>FABIO Mia moglie?</p> <p>BALDOVINO Ne è separato. – Per torti... – lo so, lei è un perfetto gentiluomo – e chi non è capace di farne, è destinato a riceverne. – Per torti, dunque, della moglie. – E ha trovato qua una consolazione. Ma la vita – trista usuraja – si fa pagare quell’uno di bene che concede, con cento di noje e di dispiaceri.</p>
3 5	<p>FABIO Purtroppo!</p> <p>BALDOVINO Eh, l’avrei a sapere! – Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha davanti l’ombra minacciosa d’un protesto senza dilazione. – Vengo io a mettere una firma d’avallo, e ad assumermi di pagare la sua cambiale. – Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre</p>
4 0	<p>questa mia firma; dire: – Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui, perché se io non pagassi, qua un’onestà fallirebbe, qua l’onore d’una famiglia farebbe bancarotta; signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro. [...]</p> <p>FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino. L’onestà! La bontà dei sentimenti! [...]</p>
4 5	<p>BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...]</p> <p>FABIO Ecco... caro signore... – capirà... – già lei stesso l’ha detto – non... non mi trovo in condizione di seguirla bene, in questo momento [...]</p> <p>BALDOVINO – E’ facilissimo. Che debbo fare io? – Nulla. – Rappresento la forma. – L’azione – e non bella – la commette lei: – l’ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. –</p>
5 0	<p>Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell’interesse soprattutto della signorina, bisogna che lei mi rispetti; e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare!</p> <p>– Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma – la forma che io rappresento: l’onesto marito d’una signora perbene. Non la vuol rispettare?</p> <p>FABIO Ma sì, certo!</p>
5 5	<p>BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? – Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...]</p> <p>FABIO Come... perché, scusi? – Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei!</p> <p>BALDOVINO Credo mio obbligo fargliela vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell’onestà!</p>

6 0	Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. Devo rappresentarla io, la sua onestà: – esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. E' vero questo? FABIO Sì, sì, è vero. BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non
6 5	basterà che sia onesto soltanto io? Dovrà essere onesto anche lei, signor marchese, davanti a me. Per forza! – Onesto io, onesti tutti. – Per forza! FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...

Note: (1) – 1 mi presento a lei; (2) – 2 le persiane

Le **parole in neretto** nel testo sono evidenziate già **dall'Autore**.

***PREMESSA** Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di onestà di pura forma: chiede che tutti debbano apparire sempre e in ogni cosa onesti, anche se non lo sono. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbroglione e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il piacere di apparire onesto, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino. Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio.*

Analisi del testo

La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle “apparenze” da salvare? Individualo e commentalo.

La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di “onestà” e “bontà dei sentimenti” da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.

Interpretazione

Colloca questo passo nella visione del mondo di Pirandello e nel contesto culturale e sociale del primo Novecento: a quali istituzioni l'autore rivolge la sua critica?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

“Tutti mi dicono di sorridere!” Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: “A volte vorrei tanto essere depresso!” Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di aver capito bene: “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.” Erano arrivati fino a lì, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. “Ogni volta che entro in un cinema” aveva commentato il solito Adorno “esco più stupido di prima.” Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società. Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?

Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo. Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte è negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.

2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?

3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.”?

4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: “La vera arte è negativa, dissonante e utopica.”

Produzione

Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: qual è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.

Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.

[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.

Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e

solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi – non migliori, semplicemente diversi – e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.

Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti

a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi. Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia. Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.

[...]

Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento.

[...]

Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) è stato giornalista e politico; parlamentare europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.
2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli a venire?
3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] *non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia*; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: *Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori*: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione

Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'eupeismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?

3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell’anima”. Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l’attuale, in cui essere felici non è più solo un’aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato a usare il termine ‘felicità’ al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di ‘felicità nazionale lorda’ - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, “il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere”. In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l’oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l’uomo abbia rinunciato al benessere materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella ‘felicità’ che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l’uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l’uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni – antropologiche, etiche, filosofiche – cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l'Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell'ambito del "Festival della Bioetica" (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l'uomo.

Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il "Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado" pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad – il più grande progetto di ricerca transnazionale sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti – e coordinato dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra Dad e lockdown hanno lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.

Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del "sorpasso" da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA
PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La πολιτεία ateniese: un'aristocrazia fondata sul consenso del popolo

Quest'opera platonica appartiene al genere degli epitafi che, secondo una tradizione ateniese testimoniata anche da Tuciddide e da Lisia, venivano pronunciati ogni anno per commemorare i caduti in guerra. Menesseno, l'interlocutore di Socrate, afferma di aver udito un elogio funebre pronunciato da Aspasia e glielo riferisce: "Ieri udii da Aspasia un elogio funebre su questi morti. Ella, come te, aveva saputo che gli Ateniesi dovevano scegliere un oratore; e allora espose quel che conveniva dire, un po' improvvisando e un po' perché c'era preparata, mettendo insieme taluni brani di quel discorso funebre, che Pericle pronunciò, ma che, secondo me, fu scritto da lei."

Il testo inizia con un elogio della terra attica e prosegue parlando della forma di governo propria di Atene: c'è chi la definisce un'aristocrazia e chi una democrazia, ma la sostanza non cambia.

Pre-testo

"Ἔστι δὲ ἀξία ἡ χώρα καὶ ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων ἐπαινέσθαι, οὐ μόνον ὑφ' ἡμῶν, πολλαχῆ μὲν καὶ ἄλλῃ, πρῶτον δὲ καὶ μέγιστον ὅτι τυγχάνει οὕσα θεοφιλῆς. μαρτυρεῖ δὲ ἡμῶν τῷ λόγῳ ἡ τῶν ἀμφισβητησάντων περὶ αὐτῆς θεῶν ἔρις τε καὶ κρίσις· ἦν δὲ θεοὶ ἐπήνεσαν, πῶς οὐχ ὑπ' ἀνθρώπων γε συμπάντων δικαία ἐπαινέσθαι; δεύτερος δὲ ἔπαινος δικαίως ἂν αὐτῆς εἶη, ὅτι ἐν ἐκείνῳ τῷ χρόνῳ, ἐν ᾧ ἡ πᾶσα γῆ ἀνεδίδου καὶ ἔφυε ζῶα παντοδαπά, θηρία τε καὶ βοτᾶ, ἐν τούτῳ ἡ ἡμετέρα θηρίων μὲν ἀγρίων ἄγνος καὶ καθαρὰ ἐφάνη, ἐξελέξατο δὲ τῶν ζῶων καὶ ἐγέννησεν ἄνθρωπον, ὃ συνέσει τε ὑπερέχει τῶν ἄλλων καὶ δίκην καὶ θεοὺς μόνον νομίζει. μέγα δὲ τεκμήριον τούτῳ τῷ λόγῳ, ὅτι ἦδε ἔτεκεν ἡ γῆ τοὺς τῶνδὲ τε καὶ ἡμετέρους προγόνους. [...]

Θρεψαμένη δὲ καὶ αὐξήσασα πρὸς ἡβῆν ἄρχοντας καὶ διδασκάλους αὐτῶν θεοὺς ἐπηγάγετο· ὧν τὰ μὲν ὀνόματα πρέπει ἐν τῷ τοιῷδε ἔαν - ἴσμεν γάρ - οἱ τὸν βίον ἡμῶν κατεσκεύασαν πρὸς τε τὴν καθ' ἡμέραν δίαίταν, τέχνας πρῶτους παιδευσάμενοι, καὶ πρὸς τὴν ὑπὲρ τῆς χώρας φυλακὴν ὄπλων κτῆσίν τε καὶ χρῆσιν διδαξάμενοι.

Il nostro paese è degno di essere lodato da tutti gli uomini, non solo da noi, per molti e svariati motivi, di cui il primo e più importante è che gli è toccato di essere prediletto dagli dèi; a testimonianza delle nostre parole vi sono la lotta e il giudizio degli dèi, che se lo contesero. Come può essere giusto che l'intera umanità non lodi la regione che proprio gli dèi hanno lodato? Una seconda lode che le spetterebbe di diritto è che al tempo in cui tutta la terra generava e faceva crescere animali di ogni specie, feroci e da pascolo, in quel tempo la nostra terra apparve sterile e libera da fiere e animali selvatici, mentre prescelse e generò tra gli esseri viventi l'uomo, che per intelligenza si eleva al di sopra degli altri e che crede solo nella giustizia e negli dèi. Una grande prova di ciò che diciamo è che questa terra ha partorito gli avi dei morti qui presenti e anche nostri. [...]

Dopo averli nutriti e fatti crescere fino all'adolescenza [la nostra terra e madre] procurò come loro signori e maestri gli dèi, i cui nomi conviene nella celebrazione presente tralasciare - li conosciamo infatti -, che hanno provveduto alla nostra vita di tutti i giorni, prima di tutto ammaestrando nelle arti e, per la difesa del paese, istruendoci nel possesso e nell'uso delle armi.

Testo

Γεννηθέντες δὲ καὶ παιδευθέντες οὕτως οἱ τῶνδὲ πρόγονοι ὥκουν πολιτείαν κατασκευασάμενοι, ἧς ὀρθῶς ἔχει διὰ βραχέων ἐπιμνησθῆναι. Πολιτεία γὰρ τροφή ἀνθρώπων ἐστίν, καλὴ μὲν ἀγαθῶν, ἡ δὲ ἐναντία κακῶν. Ὡς οὖν ἐν καλῇ πολιτείᾳ ἐτρέφησαν οἱ πρόσθεν ἡμῶν, ἀναγκαῖον δηλῶσαι, δι' ἣν δὲ κάκεῖνοι ἀγαθοὶ καὶ οἱ νῦν εἰσιν. Ἡ γὰρ αὐτὴ πολιτεία καὶ τότε ἦν καὶ νῦν, ἀριστοκρατία, ἐν ἣ νῦν τε πολιτευόμεθα καὶ τὸν αἰεὶ χρόνον ἐξ ἐκείνου ὡς τὰ πολλά. Καλεῖ δὲ ὁ μὲν αὐτὴν δημοκρατίαν, ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη¹, ἔστι δὲ τῇ ἀληθείᾳ μετ' εὐδοξίας

¹ ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη: un altro la chiama come più gli piace.

πλήθους ἀριστοκρατία. Βασιλεῖς² μὲν γὰρ ἀεὶ ἡμῖν εἰσιν· οὗτοι δὲ *τοτέ μὲν* ἐκ γένους, *τοτέ δέ*³ αἰρετοί· ἐγκρατὲς δὲ τῆς πόλεως τὰ πολλὰ τὸ πλῆθος, τὰς δὲ ἀρχὰς δίδωσι καὶ κράτος τοῖς ἀεὶ δόξασιν ἀρίστοις εἶναι, καὶ οὔτε ἀσθενεῖα οὔτε πενία οὔτ' ἀγνωσία πατέρων ἀπελήλαται οὐδεὶς οὐδὲ τοῖς ἐναντίοις τετίμηται, ὥσπερ ἐν ἄλλαις πόλεσιν, ἀλλὰ εἷς ὄρος, ὁ δόξας σοφὸς ἢ ἀγαθὸς εἶναι κρατεῖ καὶ ἄρχει. Αἰτία δὲ ἡμῖν τῆς πολιτείας ταύτης ἡ ἐξ ἴσου γένεσις.

Post-testo

Αἱ μὲν γὰρ ἄλλαι πόλεις ἐκ παντοδαπῶν κατεσκευασμέναι ἀνθρώπων εἰσὶ καὶ ἀνωμάτων, ὥστε αὐτῶν ἀνώμαλοι καὶ αἱ πολιτεῖαι, τυραννίδες τε καὶ ὀλιγαρχίαι· οἰκοῦσιν οὖν ἔνιοι μὲν δούλους, οἱ δὲ δεσπότας ἀλλήλους νομίζοντες· ἡμεῖς δὲ καὶ οἱ ἡμέτεροι, μιᾶς μητρὸς πάντες ἀδελφοὶ φύντες, οὐκ ἀξιοῦμεν δοῦλοι οὐδὲ δεσπότηαι ἀλλήλων εἶναι, ἀλλ' ἡ ἰσογονία ἡμᾶς ἢ κατὰ φύσιν ἰσονομίαν ἀναγκάζει ζητεῖν κατὰ νόμον, καὶ μηδεὶν ἄλλω ὑπείκειν ἀλλήλοις ἢ ἀρετῆς δόξῃ καὶ φρονήσεως.

Giacché, mentre le altre città risultano composte di una mescolanza di uomini d'ogni specie e diversi di nascita, sicché l'ineguaglianza delle razze si ripercuote nelle forme delle loro costituzioni, tiranniche ed oligarchiche, e gli abitanti si considerano gli uni di fronte agli altri o come servi o come padroni; noi e i nostri fratelli, perché nati tutti da una sola madre, non ci riteniamo né servi né padroni gli uni degli altri, ma la nostra naturale uguaglianza d'origine ci costringe a ricercare un'uguaglianza legale e a non ammettere tra noi nessuna superiorità, all'infuori di quella della virtù e dell'intelligenza.

SECONDA PARTE:

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Spiega per quale motivo la forma di governo ateniese può essere definita sia una democrazia sia aristocrazia.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nell'intero passo (anche nella parte con testo a fronte) i termini chiave del lessico politico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il passo si concentra sulla *πολιτεία* di Atene riprendo temi ed immagini diffusi nella letteratura del V e IV secolo. Contestualizza il passo nella riflessione politica del V-IV a.C facendo riferimento ad autori a te noti.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

² Βασιλεῖς: intendi il termine in senso lato.

³ *τοτέ μὲν* *τοτέ δέ* una volta..... ora invece

3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2

FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione	1
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale; **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

- stage linguistici all'estero. **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO

C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher editore, Torino 2020

D. Alighieri, *La divina commedia - Paradiso* (edizione a scelta degli studenti); edizione consigliata:
G. Tornotti, *La mente innamorata*, Bruno Mondadori, Milano 2009

111 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe presenta un profilo nel complesso medio-alto; gli alunni, nella quasi totalità dei casi, hanno seguito con interesse e partecipazione le proposte didattiche, raggiungendo risultati perlopiù più che soddisfacenti sia in relazione ai contenuti sia nelle competenze logico-deduttive. Un numero consistente di studenti, grazie a solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro sistematico, ha acquisito una notevole capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in considerazione di una spiccata propensione e un vivo interesse per la letteratura e la lettura, sviluppando una significativa capacità di analisi unitamente a uno spirito critico molto maturo. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver assimilato i nuclei fondanti della disciplina e di possedere buone conoscenze in relazione a contenuti, competenze applicative, capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento; questo gruppo di studenti sa inoltre esporre in modo corretto, rispettando i vari linguaggi specifici, ed esprimersi in modo molto efficace nella produzione scritta.

Un gruppo più ristretto di alunni si attesta sul livello di sufficienza. Questi alunni hanno comunque acquisito il metodo di studio durante il percorso scolastico, nonostante mostrino ancora qualche incertezza nell'utilizzare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare di fronte a nuove richieste. L'esposizione orale risulta meno precisa, per quanto comunque efficace, mentre la produzione scritta si attesta su livelli più scolastici, per quanto sostanzialmente corretti; manca, tendenzialmente, un livello di approfondimento e di analisi critica più sostanziale e maturo. Ad ogni modo, tutti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi fissati per la disciplina.

TEMPI E CONTENUTI

- Settembre

Dante, *Divina Commedia, Paradiso*: introduzione e struttura generale, temi, stile e personaggi; canti I (con E. Auerbach: *Conservazione e trasformazione della visione dantesca della realtà*, da *Studi su Dante*), III (con la critica di M. Marti), VI (con la critica di O. Bacci), XI, XVII (con la critica di C. Grabher), XXXIII (con E. Auerbach: *La preghiera di Dante alla Vergine ed antecedenti elogi*, da *Studi su Dante*); la recita di R. Benigni del canto XXXIII del *Paradiso*.
(12 ore)

- Ottobre

Giacomo Leopardi: profilo biografico e culturale, formazione, temi e fasi della produzione; il pensiero-poetante, la poetica e lo sviluppo del pensiero. Il pessimismo in Leopardi: genesi ed evoluzione; poesia e filosofia, il ruolo dell'intellettuale; il ruolo dell'immaginazione; La poetica della lontananza e del vago.

Canti: genesi, sviluppo, caratteristiche, contenuti, forme.

Zibaldone: *L'uomo tra l'infinito e il nulla*; *Copernico e la crisi dell'antropocentrismo*; *Il suono, il canto e il "vago"*

L'infinito; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il dittico su giovinezza/vecchiaia, piacere/sofferenza: *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*.

(14 ore)

- Novembre

Giacomo Leopardi: *A se stesso*; *La ginestra*.

Posizioni critiche su Leopardi: Walter Binni e Sebastiano Timpanaro; *Il Leopardi progressivo* di C. Luporini

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Cantico del gallo silvestre*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo di Tristano e di un amico*.

Visione del cortometraggio di E. Olmi *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

Zibaldone: *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*; *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*.

Italo Calvino e Giacomo Leopardi: linee di continuità.

Visione del filmato *I grandi della letteratura italiana: Giacomo Leopardi* da Raiplay.

(11 ore)

A. Moravia, *Gli indifferenti*: restituzione e discussione guidata su trama, temi, ideologia del romanzo affrontato in lettura domestica.

(un'ora)

La Scapigliatura: origine, modelli, temi, posizioni ideologiche, protagonisti, produzione principale; C. Arrighi: *La Scapigliatura e il 6 febbraio*; I.U. Tarchetti: *Fosca*.

(un'ora)

Giosue Carducci: la poetica, i temi, il richiamo al classicismo e la ricerca stilistica.

Pianto antico; Alla stazione in una mattina d'autunno; Nevicata.

(2 ore)

- Dicembre

Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: profilo biobibliografico, fasi della produzione, opere, poetica; il verismo in Italia.

La lettera a Salvatore Farina; Fantasticherie e l'ideale dell'ostrica; la *prefazione de I Malavoglia; Rosso Malpelo* e la svolta verista; *I Malavoglia* e il ciclo dei vinti. Le tecniche narrative di Verga; da *I Malavoglia* a Mastro don Gesualdo.

Lettura domestica integrale de *I Malavoglia*.

(7 ore)

La poesia della seconda metà dell'800 in Francia: Baudelaire e i poeti maledetti.

La poetica di C. Baudelaire: *Perdita d'aureola; L'albatro; Corrispondenze.*

(un'ora)

- Gennaio

Decadentismo, estetismo, dandismo, simbolismo.

G. Pascoli: produzione, ideologia, poetica. Il nido familiare; il fanciullino.

Lettura, analisi e commento di brani da *La grande proletaria si è mossa* e *Il fanciullino*.

Myricae: Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Novembre; Il lampo; Il tuono; Canti di Castelvecchio: La nebbia; Il gelsomino notturno.

Poemetti: Digitale purpurea; Poemi conviviali: Alexandros.

(8 ore)

C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*: restituzione e discussione guidata su trama, temi, ideologia del romanzo affrontato in lettura domestica.

(un'ora)

- Febbraio

Gabriele D'Annunzio: profilo biografico, ideologia, produzione letteraria; estetismo, decadentismo, panismo, superomismo.

Il piacere: il capitolo iniziale, il ritratto di Andrea Sperelli, l'asta finale.

Alcyone: La pioggia nel pineto; I pastori. La satira di E. Montale: *Piove*.

(6 ore)

Le Avanguardie: il Futurismo e le tendenze poetico-letterarie di inizio Novecento in Italia. *Il primo Manifesto del Futurismo*.

(un'ora)

Il romanzo europeo a inizio Novecento: linee di tendenza ed elementi culturali comuni.

Italo Svevo: le matrici culturali e la produzione; Svevo e la cultura mitteleuropea.

Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno: caratteri, stile, temi, personaggi e influssi culturali ricorrenti. *La coscienza di Zeno*: struttura, tematiche, stile, influssi culturali.

(5 ore)

Lettura domestica integrale de *La coscienza di Zeno*.

Riviste letterarie e tendenze poetiche in Italia agli inizi del Novecento.

(un'ora)

Primo Levi, *Se questo è un uomo*: restituzione e discussione guidata su trama, temi, ideologia del romanzo affrontato in lettura domestica.

(un'ora)

- Marzo

La poesia italiana tra Crepuscolarismo e Futurismo: G. Gozzano, *La signorina Felicita*; S. Corazzini, *Desolazione di un povero poeta sentimentale*; L. Palazzeschi, *Chi sono?; Lasciatemi divertire*; C. Govoni, *Il palombaro. Il manifesto tecnico della letteratura futurista*.

(3 ore)

Luigi Pirandello: la produzione letteraria, la poetica, i concetti fondanti. Vita e forma, umorismo, maschere, maschere nude, flusso vitale, scomposizione dell'io.

L'Umorismo, Parte seconda, II, V, VI; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno primo, capp. I-II.

Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: struttura, temi, concetti-chiave, pensiero pirandelliano.

Uno, nessuno, centomila.

Il teatro: le fasi, la produzione, i temi, le innovazioni. *Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca di autore; Enrico IV.*

Visione del cortometraggio *La patente* (da una novella di Pirandello).

(9 ore)

Lettura domestica integrale de *Il fu Mattia Pascal*.

La poesia italiana e le riviste letterarie a inizio Novecento.

I vociani; la *Ronda* e il ritorno all'ordine; C. Rebora, D. Campana, C. Sbarbaro, V. Cardarelli.

C. Rebora: *Viatico*; C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*.

(2 ore)

- Aprile

Umberto Saba: il profilo biografico, la poetica, lo stile, le tematiche. *Quello che resta da fare ai poeti; Amai.*

Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino; Ulisse; Trieste.

(5 ore)

Giuseppe Ungaretti: profilo biografico, produzione, poetica, i temi e la visione del mondo.

Il porto sepolto; L'Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore.

Soldati; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso, Sono una creatura; Mattina; Non gridate più.

(4 ore)

Carlo Emilio Gadda: i romanzi più significativi; *La cognizione del dolore; Quer pasticciaccio brutto di via Merulana; Eros e Priapo*; la visione del mondo e la trasposizione letteraria.

(un'ora)

Alberto Moravia: la critica alla società borghese nei romanzi e nei racconti; la visione del mondo e la trasposizione letteraria. *Gli indifferenti.*

(un'ora)

Elsa Morante: la produzione letteraria, la visione del mondo. *L'isola di Arturo; La Storia.*

Lo scrittore nell'era dell'atomica.

Elsa Morante, *La Storia*: restituzione e discussione guidata su trama, temi, ideologia del romanzo affrontato in lettura domestica.

(un'ora)

Eugenio Montale: la poetica, la visione del mondo, la produzione poetica. *E' ancora possibile la poesia?*

(un'ora)

- Maggio

Eugenio Montale: *Ossi di seppia; Le occasioni; La bufera e altro; Satura*. La natura, il pessimismo, lo stile, la polemica con i poeti laureati, il varco, il correlativo oggettivo, il linguaggio aspro.

Ossi di seppia: In limine; I limoni; Non chiederci la parola...; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Le occasioni: Il balcone; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.

La bufera e altro: La primavera hitleriana.

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

(5 ore)

Salvatore Quasimodo: la poetica, lo stile ermetico, il linguaggio, l'ideologia, la traduzione dei classici greci. *Alle fronde dei salici*.

(un'ora)

L'ermetismo: tendenze, esponenti (Gatto, Sinisgalli, Luzi), linguaggio, temi e tratti comuni.

Mario Luzi: *Lo sguardo d'una stella umida cade*.

(un'ora)

Primo Levi: la memoria dell'Olocausto (*Se questo è un uomo*) e il ritorno dal lager (*La tregua*); i testi legati alla mentalità scientifica e la fiducia nella ragione.

(un'ora)

- ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

Il Neorealismo: stile, visione del mondo, esponenti.

(un'ora)

Italo Calvino (autore già svolto in quarta: richiamo alle fasi della produzione, al pensiero, alla visione del mondo e della letteratura). *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*.

(due ore)

Cesare Pavese: il mito, la realtà, la produzione poetica, i romanzi, i racconti.

Il mestiere di vivere: L'importanza del mito.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.

Dialoghi con Leucò; La casa in collina; La luna e i falò; Il mestiere di vivere.

La casa in collina, cap. XXIII; La luna e i falò, cap. I e cap. XI.

(due ore)

Pier Paolo Pasolini: visione del mondo, profilo intellettuale, sguardo critico; produzione romanzesca, poetica, teatrale, cinematografica, saggistica.

Scritti corsari: L'articolo delle lucciole.

Mondo contadino e società del benessere.

Ragazzi di vita: restituzione e discussione guidata su trama, temi, ideologia del romanzo affrontato in lettura domestica.

(due ore)

METODOLOGIA

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lettura, analisi e commento condiviso, con contributi degli studenti, di testi letterari e critici affrontati in classe e a casa; assegnazione e successiva correzione, tramite Google Classroom, di lavori sui testi.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione; Power Point con slides preparate e condivise con la classe dal docente; saggi critici indicati dal docente; filmati e brevi video di interviste a studiosi e interventi critici su autori e movimenti letterari affrontati (in particolare *I grandi della letteratura italiana*, da Rai Play) e spezzoni di riduzioni cinematografiche di opere letterarie di autori noti; Google Classroom; sezione *Didattica* del registro elettronico Spaggiari.

VERIFICHE

Temi secondo le tipologie A, B, C della prima prova scritta all'esame di Stato; interrogazioni orali; verifiche scritte a trattazione sintetica valide per la valutazione orale.

Sono state svolte, nelle forme sopra indicate, due verifiche scritte e due orali nel trimestre; tre verifiche scritte e tre orali nel pentamestre, secondo quanto previsto dal curriculum di istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

LIBRI DI TESTO

G.Pontiggia, I.Grandi Aure dicta Storia e testi della letteratura latina, Torino, 2021, vol.2.

G.Pontiggia, I.Grandi Aure dicta Storia e testi della letteratura latina, Torino, 2021, vol.3

108 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, con un atteggiamento positivo ed aperto al dialogo.

Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e generalmente una buona capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura latina e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per pochi studenti, che, per lacune pregresse, hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche della lingua latina e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua ma non tali da pregiudicare il raggiungimento della piena sufficienza.

TEMPI E CONTENUTI

ORAZIO

(ottobre-aprile 33 ore)

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile;

a) i Sermones: la satira di Orazio tra Lucilio e Persio, la satira e la morale oraziana; lettura in traduzione di I, 9; II 4 vv.103-143, **lettura in originale, analisi e traduzione di II, 6 vv.79-117;**

b) i Carmina: struttura, temi e modelli del libro delle Odi, lettura in originale, analisi, traduzione e commento dei seguenti carmi:

1. il tempo e la morte: **dal libro I: 4, 9, 11; dal libro II 3,10; dal libro IV 7.**

2. l'amore e l'amicizia: **dal libro I 5, 7, 20, 23, 38; dal libro III 9.**

3. il valore della poesia: **dal libro III, 30.**

Lettura metrica facoltativa: strofe saffica; strofe alcaica; asclepiadeo maggiore; asclepiadeo minore; sistemi archilochei

c) Le Epistulae: caratteri generali dell'opera.

(vol.2 pp.170-189; 200-228; 236-237; 241-245; 250-257; 266; + fotoc.)

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

(ottobre- maggio)

Inquadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

(vol.3 pp.2-7 ore 1)

Seneca: vita e pensiero nell'alveo dello Stoicismo; la scoperta dell'interiorità; il linguaggio dell'interiorità; filosofia e scienza; le opere in versi: Apokolokuntosis e tragedie.

- a) Il filosofo e il potere: il De clementia: datazione, destinatario e tesi di fondo, lettura in originale, analisi e traduzione di De clementia I 1,3,4, lettura in traduzione e commento di Apokolokuntosis 3-7 (la morte di Claudio come parodia dell'exitus illustrium virorum);
- b) il tempo e la morte: il De brevitate vitae: l'opera, il destinatario e la tesi di fondo, **lettura in originale, analisi e traduzione di De brevitate vitae II, III, VII, VIII, IX.**

Lettura del saggio critico: A.Traina Lo stile drammatico del filosofo Seneca, Bologna, 1986, pp.9-42 (fotocopia)

(vol.3 pp.118-142; pp.184-188+ fotocopie ore 32)

Lucano: vita e opera; la Pharsalia: struttura; rapporto con i modelli; personaggi; visione del mondo e stoicismo morente; stile.

- a) La Pharsalia e la nuova epica: **lettura metrica in originale, analisi, traduzione e commento di Phars.I, vv.1-65 in confronto con i passi letti nell'originale di Verg.Aen.I, vv.1-11;**
- b) La Pharsalia come canto della rovina di Roma: lettura in traduzione, analisi e commento di Pharsalia VI 719-729, 750-821 (la maga Eritto), **in confronto con i passi letti nell'originale di Verg.Aen.I, vv. 254-279**
- c) Gli eroi della Pharsalia: Cesare eroe nero: lettura in traduzione, analisi e commento di Pharsalia, I, 12-9-157 (il fulmine e la quercia); VII 786-846 (la "clementia" del Cesare lucaneo); Pompeo: un eroe in evoluzione, lettura in traduzione, analisi e commento di Pharsalia VIII 663-711; Catone: il saggio stoico e lo stoicismo morente, lettura in traduzione, analisi e commento di Pharsalia II 234-325; IX 544-586 (al nume non serve l'oracolo)

(vol.3 pp.55-64; pp.82-96, periodo Marzo-Aprile ore 7)

Persio: vita e opera; il libro delle satire; lettura in traduzione, analisi e commento di Choliambi; Saturae III vv.60-118;V vv.1-51.

(vol.3 pp.48-54; pp.75-81 periodo Aprile ore 2)

Petronio: la figura; l'opera: il genere letterario e i modelli; la struttura labirintica; realismo ed effetti di pluristilismo; lettura in traduzione, analisi e commento di Satyricon 32-34 (l'ingresso di Trimalcione), 61-64 (il lupo mannaro); 75-76 (conclusione cena Trimalchionis e fuga), 110, 6 -113, 2 (la matrona di Efeso), 116 (Crotone), 141 (Una suasoria antropofagica).

Dopo il 15/05

Il romanzo latino dopo Petronio: le Metamorfosi di Apuleio titolo, genere, struttura, modelli e possibili interpretazioni: lettura in traduzione, analisi e commento di Metam.I, 1.

(vol.3 pp.196-236, pp.476-478, pp.485-490, pp.495-496, periodo Maggio ore 6 di cui 2 dopo il 15/05)

L'ETA' FLAVIA

(maggio)

Inquadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale, Plinio il Vecchio come figura dell'età dei Flavi, lettura in traduzione di Plinio il Giovane Epistulae VI, 16 (la morte di Plinio)

(vol.3 pp.240-247 ore 1)

Quintiliano: la vita e l'opera; teorie pedagogiche; riflessione sull'insegnamento; l'intellettuale e il potere, lettura in traduzione, analisi e commento di Institutio oratoria 12,1,1-13

(vol.3 pp.249-255 ore 1)

Dopo il 15/05

La rappresentazione di Roma nei poeti di età Flavia: il caso di Marziale e Giovenale: ritratto dei due poeti e della loro poetica, lettura in traduzione, analisi e commento di Marziale Epigrammata XII, 32 (in opposizione a XII,18) e di Giovenale Saturae III, 232-267

(vol.3 pp.286-298, pp.308-309, pp.316-324, pp.327-329 ore 2)

L'ETA' DEI PRINCIPI D'ADOZIONE

(maggio)

Inquadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

Tacito: vita, opera, pensiero; Dialogus de oratoribus: paternità e caratteristiche; Agricola: riassunto; genere; messaggio; Germania: struttura e temi; le attualizzazioni; Historiae ed Annales: l'idea della storia e il pensiero politico. Lettura in traduzione, analisi e commento di Agricola 1-3; 42, Historiae I, 1-3; Annales I, 2-3; **lettura in originale, traduzione, analisi e commento di Germania 4; Annales XV, 60-64 (fot.morte di Seneca); XVI, 18-19 (fot.morte di Petronio);**

(vol.3 pp.352-370; pp.378-381; pp.389-399; pp.418-420, pp.425 ore 15)

dopo il 15/05/2024

Una questione dibattuta: de causis corruptae eloquentiae: la posizione di Seneca lettura in traduzione di: Epistulae ad Lucilium 11,114 (fotocopia); Petronio lettura in traduzione di: Satyricon 1-4; Quintiliano lettura in traduzione di: Institutio oratoria, XII,1 (fotocopia); Tacito Dialogus de oratoribus 36, 1-4.

(vol.3 pp.213-215; pp.376-377 ore 2)

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore primo trimestre)

Seneca e il potere: letture indicate per il De clementia

METODOLOGIA

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo, se possibile in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario. I testi letti in traduzione sono stati tutti affidati alla lettura domestica degli studenti e ripresi in classe esclusivamente per gli aspetti che si intendeva sottolineare, mettendo in primo piano le parole chiave, spesso fornite in latino.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

VERIFICHE

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e due prove orali per il pentamestre.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento sono stati svolti nelle modalità previste dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere)

PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

LIBRI DI TESTO

letteratura: A.Porro, W.Lapini, C.Beveggi, *Κτήμα εις ἀεί* vol.3, Torino, 2017

Platone: D.Piovan *La filosofia al potere* Milano, 2005

Sofocle: *Filottete*, a cura di R.Casolaro e F.Ferraro, Napoli, 2019

89 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, con un atteggiamento positivo ed aperto al dialogo.

Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e generalmente una buona capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura greca e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per pochi studenti, che, per lacune pregresse, hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche della lingua greca e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua; tuttavia il loro profitto complessivo è bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare la propria situazione.

TEMPI E CONTENUTI

LA COMMEDIA NUOVA

(settembre 4 ore)

La commedia nuova e Menandro: note sulla tradizione del testo; caratteri della commedia menandrea; l'eroe di Menandro in confronto con l'eroe di Aristofane; lettura in italiano, analisi e commento degli *Epitrepontes* vv.254-368; vv.533-537; vv. 558-611; vv.730-774 (pp.146-155; pp.178-185 + fotocopia)

L'ELLENISMO

(ottobre, 4 ore)

L'Ellenismo. Caratteri generali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro: la nascita della filologia: note di metodo filologico. L'evoluzione dei generi poetici tradizionali in rapporto al venir meno dell'occasione.

(pp.132-139; 190-198; 200-203)

Un esempio di poeta-filologo: Filita di Cos: la figura di Filita e la produzione poetica tra poesia ed erudizione

(pp. 205-206) .

CALLIMACO

(novembre-gennaio, 14 ore)

La vita, l'attività erudita e il rapporto con i Tolemei. La poetica callimachea: innovazione e rapporto con i modelli, in particolare il debito pindarico; **lettura in originale, traduzione ed analisi di Aitia, fr. 1 Pf. Prologo contro i Telchini, A.P. XII, 43, Inno ad Apollo, vv. 105-112, Giambo XIII.**

Gli Aitia: analisi della struttura in rapporto alla dinastia dei Tolomei; le tematiche, la poetica e il rapporto con i modelli; lettura in traduzione di fr. 67 1-14; fr.75 Pf., 1-77, "Aconzio e Cidippe", fr.108 Pf Molorco e i topi (fotocopia), fr.110 Pf. La chioma di Berenice.

Gli Epigrammi; lettura in traduzione di A.P.VII, 80; A.P.VII, 405; A.P.VII,525.

L'Ecale. Il problema dell'epos in età ellenistica e la soluzione di Callimaco, lettura in traduzione di fr.230 Pf, 231 Pf, 244 Pf, 246 Pf, 251 Pf, 253 Pf, 254 Pf, 262 Pf.

Gli Inni: dal rito al mito, l'occasione nella poesia di Callimaco: inni drammatici e inni cletici, rimandi politici negli Inni di Callimaco. Lettura in traduzione di Inno II, "Ad Apollo", Inno V, "Per i lavacri di Pallade".

(pp.244-282; pg.286+ fotocopie)

TEOCRITO

(febbraio-marzo, 10 ore)

Teocrito: vita e opera; Teocrito poeta a corte; la poetica teocritea e le altre poetiche ellenistiche; la poesia: tra modelli e tradizione popolare; il canzoniere teocriteo: mimi, epilli ed idilli bucolici.

Teocrito e i sovrani ellenistici: lettura in traduzione di Id. XVI (Ierone), di Id.XVII (Encomio a Tolomeo in particolare vv.115-137); Id.XIV (Eschine e Tionico in particolare vv.57-70); Id.XV (Le Siracusane);

La poetica teocritea: lettura di Id.VII (**Talisie in originale, traduzione e commento di vv.35-50**, il resto in italiano);

Gli idilli bucolici: l'amore bucolico, lettura in traduzione, analisi e commento Id. I (Tirsi); XI (Il Ciclope).

I mimi urbani: lettura in traduzione e commento di Id.II (Simeta)

L'epillio: il problema dell'epos in età ellenistica e la risposta di Teocrito; lettura in traduzione ed analisi Id.XIII (Ila).

(pp.290-300; 302-337 + edizione a scelta di Teocrito con testo a fronte).

APOLLONIO RODIO E L'EPICA

(marzo- aprile, 5 ore)

La vita e l'opera, la poetica e il rapporto con le poetiche contemporanee, le Argonautiche: argomento, struttura, il mito e la storia: il tempo mitico e il tempo storico, l'abbassamento del mito, la dimensione eziologica,

Le Argonautiche come poema ellenistico:

a) il ruolo del poeta **lettura in originale, traduzione, analisi e commento di Arg.I, vv.1-22**, lettura in traduzione di Arg.I vv.496-515; Arg.III, vv.1-5; Arg.IV vv.1-5

b) il ruolo dell'eroe: Giasone e l'ἀμυχανία: ragioni storiche e ragioni poetiche, lettura in traduzione, analisi e commento di Arg.I vv.721-767 (il mantello di Giasone); Arg.I vv.1015-1076 (I Dolioni).

c) la figura di Medea: lettura in traduzione, analisi e commento del libro III vv.449-488 (il primo monologo); vv.616-664 (il secondo monologo), vv.744- 823 (il terzo monologo).

d) la rappresentazione degli dei: il quadro borghese: lettura in traduzione, analisi e commento del libro III vv.6-155

(pp.344-358 + edizione a scelta di Apollonio Rodio con testo a fronte)

L'EPIGRAMMA

(maggio, 3 ore di cui una dopo il 15/05)

La storia del genere; le raccolte epigrammatiche e l'Anthologia Palatina; le scuole.

La scuola dorica

Leonida di Taranto: la figura di Leonida, lettura, analisi e commento di A.P., VI, 302; VII, 472; VII, 736; IX,326 ;

La scuola ionica:

Asclepiade di Samo: la figura di Asclepiade; lettura, analisi e commento di A.P., V, 7; V, 64, V,153; XII, 46, 50;

Posidippo di Pella: la figura di Posidippo, lettura, analisi e commento di epigramma 36 A.B., epigramma 122 A.B.

La scuola fenicia.

Meleagro di Gadara: la figura di Meleagro; lettura, analisi e commento di A.P., V 155; V, 174, VII,417; VII 476.

Filodemo di Gadara: la figura di Filodemo e il credo epicureo; analisi e commento di A.P.,V, 112, IX,412

(pp.212-237)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(maggio, 1 ora)

Polibio e la concezione pragmatica della storiografia. La concezione politica e la teoria delle costituzioni. La costituzione romana. Lettura in traduzione di Storie I, 1-4; III 31; I, 35, III, 6-7, IV 7, 2-9; VI 31

(pp. 416-423, pp.426-448)

CULTURA DELL'ETA' IMPERIALE

(maggio, 3 ore)

a) La retorica e l'oratoria in età imperiale: Asianesimo e Atticismo;

L'anonimo del Sublime: l'opera e il suo autore; definizione di sublime; le fonti del sublime; la decadenza dell'oratoria; lettura in traduzione dei cap. 1-2; 7-9, 44

b) Plutarco: vita e opera; i Moralia; le Vite Parallele; il pensiero e lo stile. **Lettura nell'originale, analisi e traduzione dalle Vite Parallele: dalla Vita di Alessandro cap.1; dalla Vita di Catone l'Uticense 67-70 (tema la morte del saggio); dai Moralia lettura in greco, analisi e traduzione dal De Ei apud Delphos par.19 (tema tempo e morte)**

(pp.532-541 +fotocopie)

(Dopo il 15/05/2024)

PERCORSI NELL'ETA' IMPERIALE

(maggio, 7 ore)

A. Tempo e morte nella filosofia stoica e nel pensiero imperiale:

Epitteto: vita e pensiero; lettura nell'originale, analisi e traduzione dal manuale cap.7 (p.624 T.2)

Marco Aurelio: vita e pensiero; **lettura nell'originale, analisi e traduzione da Εἰς τὰ ἑαυτὸν II 14 (pg.627 T7), II, 17 (fotocopia)**

Luciano: vita, opera e pensiero: **lettura nell'originale, analisi e traduzione dai Dialoghi dei morti 5 (pp.602-604; 636-641; 658-659)**

B. La presentazione di Roma tra ammirazione e disprezzo

L'immagine di Roma nella letteratura greca imperiale nella Seconda Sofistica.

Elio Aristide: la vita e l'opera; Roma nelle pagine di Elio Aristide; lettura in traduzione di Encomio di Roma 60-68 (pp.649-651)

Luciano: Roma nelle pagine di Luciano: lettura in traduzione dal Nigrino 14-26 (fotoc.);

PLATONE

(settembre-maggio, 25 ore)

Platone: vita, opera, la cronologia della tetralogie.

Tema la morte del saggio Lettura, traduzione, analisi grammaticale, stilistica e contenutistica di Fedone: la morte di Socrate 115b-118 a (fot.)

Tema La città ideale: una lettura della Repubblica: **Lettura, traduzione, analisi grammaticale, stilistica e contenutistica di I 327 a- 328 c (la cornice), I 338 c- 344 c (discorso di Trasimaco fot.), III 414 b-415 d (i nati dalla terra pp.47-50), III 416 d- 417 b (abolire la proprietà privata pp.53-55) , V 457 b-d (le donne e figli siano in comune pp.58-60), V 473 c-e (la filosofia al potere)**

Lecture critiche:

M.Bonazzi In cerca di un nuovo Platone: da Wilamowitz al terzo Reich in Idem Sotto il segno di Platone Firenze, 2020, pp.42-63. (fotocopia)

Testo utilizzato: D.Piovan La filosofia al potere Signorelli ed.2005

LA TRAGEDIA

(settembre-maggio, 25 ore)

Sofocle: Filottete

Introduzione: il mito di Filottete, Sofocle e Filottete

Sono stati letti (con lettura metrica del trimetro giambico), analizzati e tradotti in classe i seguenti versi:

vv. 730-826

vv. 865-973

vv. 1218-1258

Il resto della tragedia è stato letto in italiano.

Approfondimento: Filottete nel Novecento: lettura in traduzione, analisi e commento di G.Ritsos
Filottete in Idem Quarta dimensione Firenze, 2020, trad.N.Crocetti,pp.310-333 (fotocopia)
Testo utilizzato: Sofocle, Filottete, a cura di R.Casolaro e F.Ferraro, Napoli, 2019

EDUCAZIONE CIVICA (1 ore dopo il 15 Maggio)

Platone: il mito della razza e i totalitarismi (in unione con filosofia)

METODOLOGIA

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo, se possibile in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario. I testi letti in traduzione sono stati tutti affidati alla lettura domestica degli studenti e ripresi in classe esclusivamente per gli aspetti che si intendeva sottolineare, mettendo in primo piano le parole chiave, spesso fornite in greco.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

VERIFICHE

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e due prove orali per il pentamestre.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento sono stati svolti nelle modalità previste dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere)

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRO DI TESTO

“ La storia-Progettare il futuro” di A. Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis- editore Zanichelli (vol. 2 e vol.3)

80 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come una comunità di allievi/e attenta durante le spiegazioni frontali dell'insegnante e per lo più, a interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari;
Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto da tutti gli studenti/sse che hanno un livello di comprensione e di esposizione buono; oltre che una più che discreta capacità di collegare concetti trasversali alle diverse epoche storiche.

TEMPI E CONTENUTI

- L'Europa fra il 1850 e il 1870: (riferimenti al Cap.11 Vol.2)
 - Le conseguenze del 1848
 - La Gran Bretagna vittoriana
 - Gli imperi in difficoltà (impero asburgico e russo)
 - La Francia del secondo impero
 - L'ascesa della Prussia e la nascita del secondo Reich(tot **3 ore**) (*)

- **Fuori dall'Europa : potenze in ascesa e sudditanze coloniali** (riferimenti cap. 12 vol.2)
 - Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione
 - Colonialismo e imperialismo
 - L'espansionismo coloniale francese e britannico
 - La modernizzazione del Giappone(tot **2 ore**) (*)

- Stato e società nell' Italia unita: (riferimenti Cap. 13 Vol.2)
 - la situazione italiana nel 1861
 - La destra storica al potere
 - Il completamento dell'unità (la terza guerra di indipendenza)
 - la sinistra storica (il trasformismo di De Pretis, la sinistra autoritaria di Crispi e la crisi di fine secolo)

Visione “La storia d'Italia: dall'unità d'Italia a Giolitti “ Istituto Luce
(tot **4 ore**)

- L'Europa nell'età di Bismarck: (riferimenti cap. 14 Vol.2)
 - La Germania di Bismarck
 - La Francia della III Repubblica
 - L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli(tot **2 ore**) (*)

- Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale (riferimenti Cap. 15 Vol.2)

Conferenza: "Le quattro rivoluzioni industriali" di S. Zamagni- 2018
(tot **2 ore**)

- La belle époque tra luci e ombre: (riferimenti Cap.1 e Cap.2 Vol.3)
 - la società di massa e il progresso
 - la competizione coloniale
 - nuove alleanze e nuovi rapporti: (Francia tra democrazia e reazione, imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, la Russia zarista e la rivoluzione del 1905, USA potenza in ascesa)(tot **2 ore**)

- L'Italia Giolittiana: (riferimenti Cap.3 Vol.3)
 - le riforme e la politica interna
 - I partiti di massa : socialisti e cattolici
 - Decollo industriale e questione meridionale
 - politica estera e coloniale
 - La crisi del sistema giolittiano(tot **3 ore**)

- La prima guerra mondiale: (riferimenti Cap. 4 Vol.3)
 - le cause remote e prossime della prima guerra mondiale
 - schieramenti e alleanze e strategie,
 - dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento (biennio 1915-1916)
 - l'intervento dell'Italia (interventisti e neutralisti)
 - 1917 la svolta (uscita Russia e ingresso USA)
 - trattati di pace e conferenza di Versailles
 - La nascita della Società delle nazioni.

Visione del film: "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E. Berger 2022

(tot **7 ore**)

- La rivoluzione russa 1917 da Lenin a Stalin: (riferimenti cap. 5 Vol.3)
 - il crollo dell'impero zarista
 - la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico

- dittatura e guerra civile
- dal comunismo di guerra alla NEP
- la nascita dell'URSS :costituzione
- La morte di Lenin
- Trotski e Stalin a confronto.

(tot **3 ore**)

- L'eredità della grande guerra: (riferimenti Cap. 6 Vol.3)
 - conseguenze economiche, sociali e politiche
 - il biennio rosso in Europa
 - stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna
 - la Repubblica di Weimar in Germania
 - la ricerca di una distensione in Europa.

(tot **3 ore**) (*)

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: (riferimenti cap. 6 Vol.3)
 - i problemi del dopoguerra
 - il biennio rosso in Italia e la nascita del partito comunista
 - L'avvento del fascismo
 - Il fascismo agrario
 - la conquista del potere: dallo stato legalitario allo stato autoritario.

(tot. **4 ore**)

- Gli anni '20 e '30 in USA: (riferimenti Cap.10 Vol.3)
 - I ruggenti anni '20
 - La crisi del 1929

(**)

Visione del film : “La grande scommessa” di Adam MCKay 2015

(tot **3 ore**)

- Totalitarismi e democrazie: (riferimenti cap. 8 Vol.3)
 - La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
 - La costruzione del terzo Reich
 - Il totalitarismo nazista: razzismo e antisemitismo

(tot **2 ore**)

- L'Italia Fascista: (riferimenti Cap. 7 Vol.3)
 - fascismo totalitarismo imperfetto
 - I Patti lateranensi
 - La costruzione del consenso
 - la politica economica
 - la politica estera
 - Le leggi razziali
 - l'Italia antifascista, apogeo e declino del regime

(tot 3 ore)

- **L'URSS di Stalin:** (riferimenti cap. 9 Vol.3)
 - l'ascesa di Stalin
 - industrializzazione e collettivizzazione forzata
 - La società sovietica e le grandi purghe
 - I caratteri dello stalinismo
 - L'arcipelago gulag
 - La politica estera

(tot 3 ore)

- **Il mondo verso la guerra:** (riferimenti Cap.10 Vol. 3)
 - L'Europa tra autoritarismi e democrazie
 - Imperialismo giapponese e Cina
 - Crisi e tensione in Europa: il riarmo della Germania
 - La guerra civile spagnola
 - La Grande Germania: l'espansionismo tedesco

(tot 3 ore) (*)

- **La seconda guerra mondiale :** (riferimenti Cap. 11 Vol.3)
 - Prima fase: (1939-1942)
 - 1939-1940 illusione Blitzkrieg
 - 1941: la guerra mondiale
 - Il prevalere delle potenze dell'Asse
 - Il fronte orientale
 - La shoah e i lager
 - Seconda fase: (1943-1945)
 - 1942-1943: la svolta
 - 1944-1945 la vittoria degli alleati (fronte africano, orientale e occidentale)
 - La repubblica di Salò
 - Le conferenze e i progetti di pace
 - I processi di Norimberga e Tokyo
 - La guerra e la resistenza in Italia (interpretazioni storiografiche)
 - La nascita dell'ONU
 - Le conseguenze politiche, economiche e sociali

(tot 4 ore)

Dopo il 15 maggio:

- **L' epoca della Guerra Fredda:** (riferimenti Cap. 12 Vol.3)
 - La divisione in blocchi
 - Il piano Marshall

(tot 2 ore)

L'Italia nel dopoguerra : (riferimenti cap. 17 Vol.3)

- Un dopoguerra difficile
 - La svolta del 1948
- (tot **2 ore**)

METODOLOGIA

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio; alcune (poche) tematiche sono state affrontate da diversi gruppi di lavoro (*)che hanno poi esposto alla classe i concetti e gli eventi fondamentali dell'argomento scelto fornendo degli schemi concettuali inerenti al resto della classe. Alcuni alunni hanno esposto particolari argomenti secondo la modalità flipped classroom.(**)

I nuclei principali della storia contemporanea di quest'anno sono stati presentati dalla docente stessa che ha preferito concentrarsi sugli snodi e le connessioni storiche piuttosto che su uno studio analitico e puntuale degli eventi in ordine meramente cronologico.

Il libro di testo ha fornito il supporto per uno studio più preciso e approfondito e la dicitura " in riferimento" significa che le pagine citate sono solo uno spunto e una guida per gli argomenti affrontati in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato, alcune interpretazioni storiografiche in fotocopia, film collegati alle tematiche affrontate, videoconferenze di docenti inerenti ai periodi storici studiati.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte, prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 20 righe); le verifiche in tutto sono state 5 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della storia per gli studenti/studentesse.

Tutte le verifiche, sia orali che scritte, avevano l'obiettivo di verificare : il livello delle conoscenze dei contenuti, la capacità di collegamento tra i diversi eventi individuandone i nessi fondamentali e la padronanza del linguaggio specifico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.

EDUCAZIONE CIVICA (tot. 10 ore)

- 25 novembre: Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Significato e riflessioni
- "Si può parlare di guerra giusta" Dibattito (pro e contro)

Dopo il 15 maggio: (lavoro svolto come ricerca a coppie e poi condiviso in classe)

- La nascita della Costituzione Italiana nel 1948 (L'assemblea Costituente e le caratteristiche principali, la mappa della Costituzione)
- L'art 1 : Repubblica e democrazia, lavoro
- L'art 2 : i diritti inviolabili dell'uomo, l'articolo della valvola aperta
- L'art. 3 : il principio di uguaglianza (formale e sostanziale)
- Come nascono le leggi : iter legibus e referendum
- Art. 48 e art.50: il diritto di voto e i sistemi elettorali
- La nascita dell'Unione Europea: fasi e principi
- L'ONU e la Nato

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO

“Il coraggio di pensare” di U.Curi- editore Loescher (vol. 2B-3A-3B)

90 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come una comunità di allievi/e attenta e interessata durante le spiegazioni frontali dell'insegnante e anche per lo più interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari.

Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto da tutti gli studenti/sse che hanno una buona comprensione della materia e una capacità di esposizione linguistica specifica per lo più corretta.

TEMPI E CONTENUTI

- Kant: dalla filosofia del limite di Kant alla filosofia dell'assoluto in Hegel (1 ora)
- L'idealismo e il primato dello spirito: fiducia nella metafisica, realtà e manifestazione dell'assoluto. (1 ora)
- Hegel: (riferimenti dalla pag.449 alla pag.497 vol. 2B)
 - opere e scritti giovanili, religione e amore
 - I capisaldi del sistema hegeliano: la funzione della filosofia, la risoluzione del finito nell' infinito, la razionalità del reale, la dialettica e l'aufhebung;
 - La fenomenologia dello spirito: finalità e struttura; la figura del servo padrone; le figure dell'autocoscienza; dalla ragione allo spirito; lo spirito, la religione e lo spirito assoluto.
 - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica (solo definizione), la filosofia della natura; la filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto); lo stato etico; arte, religione e filosofia.

fot. testo “Signoria e servitù”(dalla riga 202 alla riga 273) dalla Fenomenologia dello Spirito- (*Allegato 1*)

video conferenza di C.Sini: “ Boccio, fiore, frutto” -2011
(10 ore)

Visione della conferenza di U.Galimberti: “La psicoanalisi: una storia romantica “ 2018

- Schopenhauer:(riferimenti dalla pag.21 alla pag.36 vol.3A)
 - le differenze con Hegel e le fonti del suo pensiero (Kant)

- il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il corpo
 - il pessimismo (dolore, piacere e noia) e l'illusione dell'amore, il rifiuto del suicidio
 - le tre vie di liberazione (arte e compassione, il nirvana)
- testo T3 p.99 " Il mondo è la mia rappresentazione"
testo T4 p.101 " Il mondo è volontà"
Testo T5 p. 105 "Un pessimismo radicale"

(5 ore)

- Kierkegaard: (riferimenti dalla pag.39 alla pag.48 vol.3A)
- la critica ad Hegel
- singolo ed esistenza
- possibilità e angoscia e disperazione
- I tre stadi dell' esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso (fede come paradosso e scandalo)
- Approfondimento : il diario del seduttore e l'archetipo del puer aeternus

(3 ore)

- **Feuerbach:** (riferimenti dalle pag. 13 alla pag. 18)
- il rovesciamento del rapporto di predicazione e la differenza con Hegel
- La genesi dell'idea di Dio
- Alienazione e antropologia
- umanesimo radicale
- L'essenza sociale dell'uomo

Testo T1 p. 91 " Dio come personificazione della ragione"

Testo fot. " La religione come forma di alienazione"

(3 ore)

I maestri del sospetto (Marx Nietzsche, Freud) secondo l'ermeneutica di Ricoeur:

testo in fot: La scuola del Sospetto di P. Ricoeur (Allegato 2)

- Marx:(riferimenti dalla pag. 49 alla pag.81 vol.3A)
- critica al misticismo di Hegel, critica allo stato moderno e al liberalismo
- alienazione economica ed alienazione religiosa, confronto con Feuerbach ed Hegel
- L'Ideologia tedesca e il materialismo storico e dialettico (struttura e sovrastruttura)
- Il manifesto del partito comunista: (la lotta di classe, la borghesia e il ruolo storico del proletariato, il comunismo)
- Il Capitale e la critica dell'economia politica:merce, lavoro, plusvalore e profitto
- Le fasi della futura società comunista

Video conferenza " Il Capitale di Karl Marx " di D.Fusaro- Festivalfilosofia 2012

testo T11 p.124 " L'alienazione del lavoratore di fabbrica "

(6 ore)

- Nietzsche: (riferimenti dalla pag.215 alla pag. 246 vol.3A)
 - tragedia e filosofia: spirito apollineo e dionisiaco
 - La storia al servizio della vita (la storia antiquaria, monumentale e critica)
 - La demistificazione della morale e la condanna del cristianesimo
 - La morte di Dio e il nichilismo (passivo e attivo)
 - Tramonto dell'idea di mondo vero
 - Zarathustra e l'oltre-uomo
 - La dottrina dell' eterno ritorno
 - la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza

testo T3 p.336 "Il rapporto con la storia"

testo T4 p.339 " L'uomo folle"

testo T5 p. 341 " L'eterno ritorno "

(6 ore)

- La filosofia della scienza tra '800 e '900:
Il positivismo (riferimenti dalla pag.151 alla pag.160 Vol 3A):
 - i caratteri generali della filosofia positiva

Comte e il positivismo sociale :

- legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia(statica e dinamica sociale)

Testo T1 pag.188 "

Il circolo di Vienna e il Neopositivismo (riferimenti dalla pag. 505 alla pag.511 vol.3A)

- il principio di verificazione

Testo T3 p. 558 " Il criterio di verificabilità " (parte prima)

Popper e il postneopositivismo (riferimenti dalla pag.522 alla pag.538 vol.3A)

- la contestazione del neopositivismo
- Il rapporto tra teorie e dati empirici
- Falsificabilità e falsificazione
- Il metodo scientifico
- Verità e verosimiglianza
- la critica alla psicoanalisi e al marxismo
- la società aperta e la società chiusa
- Scienza e democrazia

testo fot. "La falsificabilità come criterio di demarcazione"

Testo fot. "Una patente per fare tv" (allegato 3)

Testo fot. " La natura e i caratteri della democrazia"(allegato 4)

Riferimenti essenziali al testo “Il Platone totalitario di Karl Popper” di Filippo Forcignano e Mario Vegetti (*)

L'Epistemologia post-empirista: (riferimenti dalla pag.539 alla pag.555 Vol.3A)

Kuhn:

- Hanson : percezione d' interpretazione
- scienza normale e scienza rivoluzionaria (anomalie)
- incommensurabilità e progresso della scienza

Lakatos:

- paradigma e programma di ricerca

Feyerabend:

- anarchismo metodologico
- Tutto va bene

Bachelard:

- La pluralità e la discontinuità della scienza
- Psicoanalisi della conoscenza
- La filosofia del non

(8 ore)

• Freud e la psicoanalisi (riferimenti dalla pag. 286 alla pag. 306 vo.3A) :

- filosofia e psicoanalisi
- studi e ricerche di Freud:la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio
- la struttura della psiche e le due topiche
- la tecnica psicoanalitica, sogni e atti mancati e sintomi nevrotici
- la teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- il disagio della civiltà: la sublimazione
- dal principio di piacere alla pulsione di morte

testo T15 p.373 “ I contenuti manifesti e latenti dei sogni “

Visione dell'inizio del film: “A dangerous method” di D. Kronenberg 2011

(3 ore)

• **La psicologia analitica di Jung:** (riferimenti dalla pag. 308 alla pag. 311 Vol 3A):

- La libido
- I simboli
- L'inconscio collettivo e gli archetipi

(1 ora)

Dopo il 15 maggio:

- Heidegger: (riferimenti dalla pag. 124 alla pag.138 e dalla pag. 197 alla pag.202 e da pag. 206 a pag. 213 Vol.3B)
- La questione dell'essere

- Esserci, esistenza e mondo
 - La cura (prendere e avere cura)
 - Temporalità dell'Esserci
 - Esistenza inautentica
 - Esistenza autentica : essere per la morte
 - La svolta del 1934
 - Lo svelamento della verità
 - Arte (poesia) e verità dell'essere
- (5 ore)

• **Hannah Arendt:** (riferimenti dalla pag. 498 alla pag.507 Vol. 3B)

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

Visione del film "Hannah Arendt" di M. Von Trotta - 2012

(2 ore)

METODOLOGIA

La lezione è stata per lo più frontale, attraverso l'analisi e il chiarimento delle tematiche proposte e delle principali linee guida del pensiero filosofico, e in parte dialogata con l'intera classe; è sempre stata incoraggiata la possibilità di interventi da parte degli alunni/alunne qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio. La lezione, dunque, a partire dagli spunti teorici dei diversi filosofi, è diventata un'occasione di confronto e crescita personale.

Le tesi principali delle filosofie e i testi degli autori di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa.(raramente da una esposizione volontaria degli alunni/e)

Molti filosofi hanno permesso la lettura di alcuni frammenti dei testi originali delle loro opere e il commento puntuale di essi.

A volte sono state fornite indicazioni dalla docente stessa circa testi filosofici da leggere come accompagnamento alla parte manualistica e didattica.

La trattazione dei vari argomenti è stata trattata in modo continuativo per circa 10/12 ore al fine di consentire la trattazione esaustiva di un modulo tematico e completo; non si sono alternate le lezioni di filosofia e storia ma sono stati affrontate le tematiche per moduli.

STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato, alcuni testi dei filosofi in fotocopia, film collegati alle tematiche affrontate, videoconferenze di docenti inerenti ai filosofi studiati.

VERIFICHE

Le verifiche si sono svolte sempre oralmente; le verifiche svolte nell'anno scolastico 2023/2024 sono state 5 : questo ha garantito di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della filosofia per gli studenti/studentesse.

Tutte le verifiche avevano l'obiettivo di verificare: il livello di conoscenza dei contenuti, la capacità di collegare i concetti espressi dai diversi filosofi e la padronanza del linguaggio specifico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRO DI TESTO

Manuali in adozione: Performer Heritage Vol.2 – Spiazzi, Tavella, Layton

ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Sono arrivata in questa classe all'inizio dell'anno scorso (2022-2023). Gli alunni mi hanno accolta sin dall'inizio con entusiasmo ed hanno quasi sempre collaborato pienamente alle attività proposte. Il confronto critico è stato fin dall'inizio molto stimolante. Alcuni alunni più timidi, hanno partecipato solo se interpellati dalla docente. Il confronto e lo scambio comunicativo in lingua, se per la maggior parte della classe risulta naturale, per pochi risulta ancora un po' faticoso, soprattutto su tematiche che richiedono la padronanza di un linguaggio specifico settoriale. Il livello della classe è comunque medio-alto. Qualche studente ha conseguito la certificazione linguistica con livello B2 del CEFR, e in alcuni casi anche C1, come si evince dai risultati degli esami FCE, CAE e IELTS sostenuti dagli alunni di questa classe. In alcuni casi il livello B2 non è stato ancora pienamente raggiunto.

L'interesse per tutti gli autori presentati è stato comunque sempre vivo. Solo un numero esiguo di alunni ha mostrato un interesse non sempre costante. Il lavoro a casa è stato quasi sempre svolto e alcuni di loro hanno approfondito con letture personalizzate in lingua, o con altre attività proposte (conferenze, Tedx, teatro).

Gli obiettivi su cui ho lavorato sono stati soprattutto relativi allo studio della letteratura, attraverso l'analisi di estratti dal testo originale, la sintesi, i messaggi impliciti ed espliciti, con l'utilizzo del lessico specifico, ed infine l'elaborazione personale. Ho cercato di guidare gli alunni verso la contestualizzare del testo e del suo autore, suggerendo collegamenti interdisciplinari, tramite documenti, fotocopie o saggi di approfondimento. L'obiettivo dell'analisi dei testi letterari è stato proprio quello di raggiungere una terminologia specifica letteraria per porre in relazione dati ed informazioni in modo coerente e critico, con un approccio interdisciplinare e transdisciplinare. Tale obiettivo è stato raggiunto dalla totalità della classe a livelli differenti, a volte raggiungendo l'eccellenza nell'esposizione e nell'elaborazione critica degli autori e delle loro tematiche.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre (7 ore)

Correzione dei compiti estivi.

Analisi approfondita della lettura estiva "Animal Farm" di George Orwell.

Correzione delle attività didattiche proposte dal libro. Edizione integrale della Liberty

Ottobre (13 ore)

The Late Romantic Production

The Late Romantic poets

Percey B. Shelley

Life and works, poetry and imagination, the poet's task.

Ode to the West Wind – analysis and considerations

John Keats

Life, works, themes

The Concept of Beauty in Keats and O. Wilde

Anticipazione della trama di “The Picture of Dorian Gray” in vista dello spettacolo teatrale in lingua originale, messo in scena dal Palketto Stage.

Ode on a Grecian Urn – analysis of the poem, its style, its meanings and considerations

Novembre (13 ore)

Romantic Fiction

The historical novel

Walter Scott

Life, works, themes

Ivanhoe – plot, themes and features

Differences and similarities between Walter Scott and Alessandro Manzoni

Reading of an extract Ivanhoe

The gothic novel

Mary Shelley

Life, works, themes

Frankenstein or The Modern Prometheus

Reading and comment on the extract “The Creation of the monster”

The novel of manners

Jane Austin

Life, works, themes

Pride and Prejudice

Reading and analysis of the extracts on the book (Mr and Mrs Bennet, Darcy proposes to Elizabeth).

Visions of some parts of the movie directed by [Joe Wright](#) “Pride and Prejudice”

The Victorian Age:

Queen Victoria and her Kingdom; an age of reform; the workhouses; the domestic policy and the foreign policy. The Victorian Compromise: the concept of respectability.

The early Victorian thinkers: Utilitarianism

The later years of Queen Victoria's Reign

Victorian Poetry

First and Second Generation of Poetry

Robert Browning: life, works, themes
My Last Duchess (analysis)
The technique of the dramatic monologue

Verifica: Late Romantic Writers 23/11

Dicembre – (6 ore)

Alfred Lord Tennyson:
Ulysses (analysis)
Translation by Pascoli

Victorian Novel
The Golden Age of Novel: themes and features

Charles Dickens
Oliver Twist.
Themes and features.
Text analysis:
1)The workhouse
2) Oliver wants some more
From the text to the screen: visions of some scenes from the movie “Oliver Twist” by R. Polansky

Hard Times
Plot and themes.
Text analysis
“Mr Gradgrind”
“ Coketown ”

Work and Alienation in the Victorian Age
Dickens e Verga: Oliver Twist and Rosso Malpelo.

Christmas reading: “The Importance of being Earnest” by O. Wilde

Gennaio (9 ore)

Charlotte Brontë
Life, works and themes: the first proto-feminist.
Jane Eyre
Plot, the gothic and the romantic elements
Reading and analysis of the extract: “Women feel just as men feel”
Listening and comment on the extract: “Jane and Rochester”

Emily Brontë
Life, works and themes

Wuthering Heights: plot and structure
Listening and comment on the extract “I am Heathcliff”
Reading: Virginia Woolf on Charlotte and Emily Brontë

Thomas Hardy
Life, works and themes
Tess of the D'Urbervilles
Plot, themes and features.
Text analysis:
“Alec and Tess”

Jude the Obscure
Plot, themes and features.
Text analysis:
“Little Father Time”
Video on the life of Thomas Hardy

Febbraio (6 ore)

Oral Tests
Listening Test

Robert Louis Stevenson
The theme of the double in “The Strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde”
Listening activity from the novel:
“The Story of the door”
“Jekyll’s experiment”

Herman Melville: the American literary scene of the time
Life and Works
Moby-Dick
Text analysis of the two extracts:
“Captain Ahab” and “The Whiteness of the Whale”
Marzo (9 ore)

The British Imperialism
R. Kipling
Life, works and themes
Poem analysis:
The White Man’s Burden
Reading: If

Oscar Wilde – novels and plays
Analysis of the Preface to The Picture of Dorian Gray: the manifesto of the aesthetic movement
The Importance of Being Earnest
Text analysis: “The Interview”

Vision of some scenes from the movie “The Importance of Being Earnest” directed by Anthony Asquith.

The Modern Age

Historical background: from the Edwardian Age to the First World War. Britain and the First World War. The Suffragettes (videos from BBC archives)

The Age of Anxiety.

The new theories: the theory of relativity, the new concept of time, the theory of the unconscious.

Aprile (8 ore)

The War Poets

Ruper Brooke “The soldier”

Wilfred Owen “Dulce et decorum est”

Sieggfried Sassoon “Glory of Women”

Modern Poetry

T. S. Eliot

Life, Works and Features

The Waste Land

The Epigraph

Text analysis

“The Burial of the Dead”

“ The Fire Sermon”

The mythical method from Gianbattista Vico

The objective correlative: Eliot e Montale.

Maggio (5 ore fino al 15 Maggio)

Modern Novel

Historic background: the inter-war years. The Irish question.

The three groups of novelists.

The Interior Monologue –differences between the direct interior monologue e indirect interior monologue

Dopo il 15 Maggio:

James Joyce

The Dubliners

Analysis of:

“Eveline”

Reading of: “Gabriel’s Epiphany

Ulysses

Visione di un video sull'Ulisse di James Joyce più invio di materiale di approfondimento poiché non presente sul libro di testo.

Text analysis:

“Molly's monologue”(fotocopie)

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Plot and features

Comments on some extracts from Clarissa and Septimus and Clarissa's party

Verifica scritta sul Modernismo.

George Orwell

1984.

Analysis of the extract:

“Big Brother is watching you”.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Dickens and the working condition in his time: the child labour and the workhouses.

The condition of the towns after the Industrial Revolution: Coketown

Refugees and their conditions today: the life of David Yambio – Amnesty International

METODOLOGIA

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stato prediletto un tipo di lezione frontale, con coinvolgimento degli alunni nella seconda parte della lezione. In tal modo si è cercato di sviluppare un approccio critico ad ogni autore e testo analizzato. La selezione di alcuni contenuti di letteratura è stata guidata dall'interesse degli alunni su alcuni autori o tematiche in particolare. Il lavoro svolto in classe ha puntato a sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti. Il lavoro a casa è servito come approfondimento dei testi scelti, per un ampliamento di un lessico specifico e settoriale.

Per quanto riguarda le attività di listening:

- per i testi letterari sono state selezionate alcune letture di attori teatrali per alcune poesie trattate. •
approccio diretto al testo
- per le listening Cambridge o Invalsi, sono state utilizzate cuffie wireless insieme a qualche esercitazione nel laboratorio linguistico.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione (Performer Heritage Vol.2 – Spiazzi, Tavella, Layton), fotocopie fornite dall'insegnante, videoproiettore e cuffie wireless. I video sono stati selezionati dall'insegnante su diversi canali (libro di testo con estensione online, Youtube). I film sono stati acquistati dalla docente sia su piattaforme come Prime e Netflix, che in DVD da Amazon.

VERIFICHE

La valutazione si è basata su una prova scritta e due prove orali (di cui una listening) per il trimestre. Per il pentamestre due prove orali (di cui una listening) e due prove scritte.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto secondo quanto previsto dalla programmazione di istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere) e tramite spiegazioni, correzione delle verifiche e dei compiti. Per coloro che hanno riportato voti insufficienti nella prova di listening, è stata prevista una prova di recupero in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRO DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi - "Matematica.azzurro", vol. 5 - Zanichelli

52 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe, composta da 21 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è sempre mostrata interessata e partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati costanti per quasi tutti gli studenti. La stragrande maggioranza degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico, oltre che interesse e spirito di iniziativa. Solo pochi studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è buono e ci sono anche studenti particolarmente interessati alla materia, caratterizzati da un'attiva partecipazione e da un rendimento ottimi. Tuttavia, alcuni studenti hanno solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati.

Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso e responsabile.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre (5 ore)

CAPITOLO 23 - LIMITI

Gli intervalli e gli intorno di un punto e di infinito, i punti di accumulazione: definizioni.

Introduzione al concetto di limite.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato:

- limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato:

- limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali; limite destro, limite sinistro.

Le funzioni continue.

Ottobre (7 ore)

CAPITOLO 23 - LIMITI

Limite infinito per x che tende a infinito.

Il significato delle definizioni e la verifica dei limiti. Primi teoremi sui limiti:

- Teorema di unicità del limite (dim.).

- Teorema della permanenza del segno (dim.).

- Teorema del confronto (dim.).

Novembre (9 ore) e Dicembre (3 ore)

CAPITOLO 24 - CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Le operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni

(limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, della potenza e della funzione reciproca).

Le forme indeterminate di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali.

Il limite notevole della funzione $f(x) = \sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.).

Le funzioni continue: definizione e continuità delle funzioni composte.

I teoremi sulle funzioni continue (enunciati): il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri.

I punti di discontinuità e singolarità di una funzione e loro classificazione.

Gli asintoti (orizzontali e verticali) e la ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

Gennaio (4 ore), Febbraio (8 ore) e Marzo (2 ore)

CAPITOLO 25 - DERIVATE CLIL Project – “The derivative”

Il concetto di derivata: il problema della retta tangente (slope of a curve) e della variazione istantanea di una quantità (rate of change).

Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione.

Le applicazioni delle derivate alla Fisica: la velocità e l'accelerazione.

Le derivate fondamentali: linearità (derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

I teoremi sul calcolo delle derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione.

Derivata sinistra e derivata destra. I punti stazionari.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

La continuità e la derivabilità: teorema (enunciato).

La derivata di una funzione composta.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Marzo (1 ora), Aprile (8 ore) e Maggio (3 ore)

CAPITOLO 26 - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

I teoremi del calcolo differenziale:

- il teorema di Lagrange (interpretazione geometrica);
- primo e secondo corollario del teorema di Lagrange;
- il teorema di Rolle (enunciato); il teorema di Cauchy (enunciato);
- il teorema di De L'Hôpital (enunciato).

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (enunciato del teorema): criteri per l'analisi dei punti stazionari.

I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e di minimo relativo; concavità e flessi).

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari; i punti di massimo o di minimo relativo (enunciato del teorema); ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima (enunciato del teorema); i punti stazionari di flesso orizzontale.

Flessi e derivata seconda (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione (enunciato del teorema); condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso (enunciato del teorema); ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda (enunciato del teorema).

Problemi di ottimizzazione.

CAPITOLO 27 - STUDIO DELLE FUNZIONI

Schema per lo studio del grafico di una funzione.

Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.

Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Maggio (2 ore + 3 ore dopo il 15 maggio)

CAPITOLO 28 - GLI INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive e l'integrale indefinito: definizioni condizione sufficiente di integrabilità; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati: primitive delle funzioni elementari (x^n , $1/x$, e^x , $\sin(x)$, $\cos(x)$).

Gli integrali indefiniti delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

CAPITOLO 29 - GLI INTEGRALI DEFINITI (2 ore)

L'integrale definito: il problema delle aree e il concetto di integrale definito (area come limite di una somma). La definizione generale di integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività, monotonia della funzione integranda; l'integrale di una funzione costante.

Il teorema della media (enunciato).

Il teorema fondamentale del calcolo integrale: definizione di funzione integrale; il teorema di Torricelli-Barrow (enunciato); il calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton).

Applicazioni degli integrali alla Fisica: posizione, velocità e accelerazione; lavoro di una forza.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. L'introduzione teorica di un nuovo concetto è stata sempre accompagnata da esemplificazioni di tipo grafico per permetterne una reale e approfondita comprensione. La trattazione degli argomenti è stata finalizzata allo studio delle funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.

Il Capitolo 25 – “Derivate” è stata svolta attraverso la metodologia CLIL per la quale si rimanda all’apposita scheda riassuntiva.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli
- Presentazione PowerPoint in formato digitale autoprodotta dall’insegnante e fornita agli studenti per il Modulo CLIL: “The Derivative”.
- Classe virtuale su Google Classroom; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf e link opportunamente selezionati come supporto allo studio e agli esercizi applicativi).

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso:

- due prove scritte, nel trimestre;
- tre prove scritte, nel pentamestre.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.

PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 2 – Terza edizione, Zanichelli

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 – Terza edizione, Zanichelli

46 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, composta da 21 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è sempre mostrata interessata e partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati costanti per quasi tutti gli studenti. La stragrande maggioranza degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico, oltre che interesse e spirito di iniziativa. Solo pochi studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è buono e ci sono anche studenti particolarmente interessati alla materia, caratterizzati da un'attiva partecipazione e da un rendimento ottimi. Tuttavia, alcuni studenti hanno solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati.

Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso e responsabile.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre (4 ore)

CAPITOLO 19 - Le onde meccaniche e il suono

I moti ondulatori: onde trasversali e longitudinali; altri tipi di onde; fronti d'onda e raggi.

Le onde periodiche: lunghezza d'onda e ampiezza, periodo e frequenza, velocità di propagazione.

Le onde sonore: velocità del suono e l'eco; caratteristiche, intensità sonora e decibel.

L'effetto Doppler: sorgente ferma e ricevitore in movimento; sorgente in movimento e ricevitore fermo.

La sovrapposizione delle onde: principio di sovrapposizione; interferenza costruttiva e distruttiva.

Le onde stazionarie in una corda: modi normali di oscillazione e frequenze di risonanza della corda.

L'interferenza in un piano e nello spazio.

La diffrazione attraverso una fenditura e attorno a un ostacolo.

CAPITOLO 20 - La luce nel modello a raggi

I raggi luminosi: sorgenti di luce e corpi illuminati; la propagazione rettilinea della luce; le prime ipotesi sulla natura della luce; la velocità di propagazione.

La riflessione della luce: le leggi della riflessione e la riflessione su uno specchio piano.

Gli specchi sferici: il fuoco di uno specchio sferico; le immagini prodotte; la legge dei punti coniugati e l'ingrandimento.

La rifrazione della luce: l'indice di rifrazione e le leggi della rifrazione.

La riflessione totale: prisma e fibra ottica.

Le lenti: le immagini prodotte; la legge dei punti coniugati e l'ingrandimento.

Ottobre (6 ore)

CAPITOLO 21 - Le proprietà ondulatorie della luce

Corpuscoli e onde: la rifrazione secondo il modello corpuscolare; l'affermarsi del modello ondulatorio; il principio di Huygens; onde luminose e fotoni.

I colori: la dispersione della luce e lo spettro visibile.

L'interferenza della luce e l'esperimento di Young: l'interferometro di Young a doppia fenditura; le frange luminose e scure della figura d'interferenza.

La diffrazione della luce: la diffrazione attraverso una fenditura; le frange luminose e scure della figura di diffrazione.

Laboratorio di Fisica – Esperienze sui fenomeni ondulatori.

Ottobre (4 ore) e Novembre (2 ore)

CAPITOLO 22 - La carica elettrica e la legge di Coulomb

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: elettrizzazione per strofinio; la conservazione della carica elettrica; l'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti elettrici; l'elettrizzazione di un conduttore per contatto; l'elettroscopio; l'elettrizzazione di un conduttore per induzione; l'elettroforo di Volta.

La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi; la costante dielettrica del vuoto; la forza elettrica in un sistema di cariche; forza elettrica e forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti.

Laboratorio di Fisica – Esperienze di elettrostatica.

Novembre (4 ore)

CAPITOLO 23 - Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico: dalla forza elettrica al vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico di una carica puntiforme; il campo elettrico di più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione dei campi).

Le linee del campo elettrico: le linee del campo di una carica puntiforme e di un sistema due cariche puntiformi; le proprietà generali delle linee di campo; il campo elettrico uniforme.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: il flusso del campo elettrico.

Il Teorema di Gauss per il campo elettrico (dim.); flusso del campo elettrico e linee di campo; il campo di una distribuzione sferica di carica; l'analogia con il campo gravitazionale.

Novembre (2 ore) e Dicembre (4 ore) e Gennaio (3 ore)

CAPITOLO 24 - Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

L'energia potenziale elettrica: conservatività della forza di Coulomb, l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi; l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale elettrico; il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche; il moto spontaneo delle cariche elettriche; le superfici equipotenziali (dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali).

La circuitazione del campo elettrico (come si calcola): conservatività del campo elettrico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio; il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie; il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio; il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità elettrica: sfera conduttrice, condensatori, elettrometro.

Il condensatore piano: campo elettrico tra le armature, differenza di potenziale e capacità; il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in parallelo e in serie: il collegamento in parallelo e in serie.

Approfondimento: la tecnologia dei touchscreen.

Gennaio (3 ore) e Febbraio (4 ore) e Marzo (3 ore) e Aprile (1 ora)

CAPITOLO 25 - I circuiti elettrici

La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico; il verso della corrente elettrica; l'intensità di corrente.

La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e in parallelo: il collegamento in serie e in parallelo (resistenza equivalente e risoluzione di un circuito).

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi (I legge); la legge delle maglie (II legge).

La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore; la dipendenza della resistività dalla temperatura.

Laboratorio di Fisica – Esperienze sui circuiti elettrici.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata; la conservazione dell'energia nell'effetto Joule; la potenza di un generatore (ideale); il kilowattora.

Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli; la resistenza interna di un generatore reale; la misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna.

CAPITOLO 26 - I meccanismi di conduzione elettrica

La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione; la spiegazione microscopica dell'effetto Joule; la spiegazione microscopica della relazione tra la resistività e la temperatura nei metalli; i superconduttori.

L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione; l'effetto termoionico; l'effetto fotoelettrico; l'effetto Volta.

Aprile (3 ore)

CAPITOLO 27 - I fenomeni magnetici

I magneti.

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère; la legge di Ampère.

Il campo magnetico: il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (la legge di Biot-Savart); il campo magnetico di una spira (circolare) e di un solenoide.
La forza magnetica su una corrente e su una particella carica (la forza di Lorentz).

Maggio (3 ore + 1 ora dopo il 15 maggio)

CAPITOLO 28 - Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico.

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère.

CAPITOLO 29 - L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta: gli esperimenti di Faraday.

La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Neumann.

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia: la legge di Lenz.

CAPITOLO 30 - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto: la legge di Faraday-Neumann in termini della circuitazione.

Il campo magnetico indotto: la legge di Ampère-Maxwell.

Le equazioni di Maxwell.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

CAPITOLO 31 - La relatività ristretta (2 ore)

L'invarianza della velocità della luce.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.

La simultaneità.

La dilatazione dei tempi: la relatività degli intervalli di tempo; l'intervallo di tempo proprio; il paradosso dei gemelli.

La contrazione delle lunghezze: la relatività delle lunghezze nella direzione del moto relativo; la lunghezza propria.

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. Sono state proposte attività di approfondimento nella modalità di Flipped Classroom (Classe Capovolta).

Gli esercizi proposti sono stati tratti dal libro di testo al termine dei capitoli 22, 23, 24, 25 e sono stati scelti tra quelli di difficoltà media, contrassegnati prevalentemente da una o due stelline colorate. Tali esercizi sono stati proposti sia come compiti a casa, sia come esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.

Sono state svolte tre attività sperimentali nel Laboratorio di Fisica: la prima riguardante i fenomeni ondulatori, la seconda relativamente alle esperienze di elettrostatica, la terza sui circuiti elettrici.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo:

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 2 – Terza edizione, Zanichelli

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 – Terza edizione, Zanichelli

- Classe virtuale su Google Classroom per eventuale scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf e link opportunamente selezionati come supporto allo studio e agli esercizi applicativi).

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte sia nel trimestre che nel pentamestre.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE NATURALI

LIBRI DI TESTO

- "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli. (per i composti organici e biomolecole e per la parte di Scienze della Terra)
- "Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. (per il metabolismo e la biologia molecolare e le neuroscienze).
- " Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher (per le biotecnologie e la bioetica)

44 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

In generale gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. La maggior parte della classe ha raggiunto buoni o addirittura ottimi livelli grazie ad uno studio costante, solo un numero molto esiguo di studenti si è fermato alla sufficienza a causa di uno scarso e discontinuo impegno.

TEMPI E CONTENUTI

BIOLOGIA

NEUROSCIENZE COGNITIVE (3 ore)

Tipi di memoria, localizzazione della memoria, la plasticità sinaptica, apprendimento per abitudine e per sensibilizzazione, i neuroni specchio, l'attività del cervello che dorme.

LA CHIMICA DELLA VITA (4 ore)

Alcani e cicloalcani. Struttura e nomenclatura. Idrocarburi insaturi. Gli isomeri. Idrocarburi aromatici (benzene). Reazioni degli idrocarburi. I composti polifunzionali: caratteristiche generali, gli enantiomeri, gli amminoacidi. I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi. Le proteine: il legame peptidico, la struttura delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici.

LE BASI DEL METABOLISMO (8 ore)

Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie e cicli metabolici. Gli enzimi e l'attività enzimatica. La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica. La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa, il percorso degli elettroni e degli atomi di idrogeno dell'acqua, la fase oscura. Esperienza di laboratorio: la fermentazione.

IL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI (6 ore)

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La trascrizione e la sintesi proteica. Le mutazioni. Attività di laboratorio: estrazione del DNA.

BIOLOGIA MOLECOLARE (6 ore)

I genomi. I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno. La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone Lac. Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, le sequenze altamente ripetute, la regolazione dell'espressione genica, lo splicing alternativo, l'epigenetica.

BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI (8 ore)

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione. Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, dalla ricerca agli impieghi pratici, l'elettroforesi su gel, i microrganismi "fabbrica, la PCR, Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule per curare e per capire. Modificare il DNA: i topi knock out, modificare geneticamente le piante, Piante con pesticidi "fai da te", CRISPR/CAS9 e l'editing genetico. Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, come si costruisce il profilo genetico, il codice a barre del DNA, i test genetici, i test genomici, la terapia genica.

BIOETICA (6 ore)

Regole per la ricerca: la bioetica. Nuovi Frankenstein e la conferenza di Asilomar. I confini della vita umana. Gli OGM: minaccia o risorsa? La sperimentazione su uomini e animali. Leggere dati sensibili nel DNA. Il determinismo biologico. Conferenza sulla bioetica organizzate dalla Fondazione Umberto Veronesi.

SCIENZE DELLA TERRA

LA GIACITURA E LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE (1 ora)

La stratigrafia: i principi della stratigrafia, le discordanze stratigrafiche. La deformazione delle rocce: elasticità e plasticità delle rocce. Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti.

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI (2 ore)

Che cos'è un vulcano. I prodotti delle eruzioni. Classificare i vulcani (lettera di Plinio il giovane a Tacito).

Tipologie di eruzioni. La distribuzione geografica dei vulcani. Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali. Misurare un terremoto: magnitudo e intensità.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)

La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia. Il paleomagnetismo. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. I margini trasformati. Il ciclo di Wilson.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Rischio sismico e vulcanico. I cambiamenti climatici.

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Si è fatto ricorso anche alla classe capovolta ad attività laboratoriale tradizionale (wet) e virtuale (dry). Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e alle altre discipline.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo condivisi in aula tramite Digital Board in varie occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" dei testi.

VERIFICHE

Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel pentamestre

MODALITÀ DI RECUPERO

Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere ogni volta che se ne è presentata la necessità.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

GATTI CHIARA MEZZALAMA GIULIA PARENTE ELISABETTA TONETTI LAVINIA: L'arte di vedere 3 – Dal Neoclassicismo a oggi, Edizione Rossa – Bruno Mondadori - Pearson– libro misto B – Milano 2014

53 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha mostrato attenzione e partecipazione alle lezioni, maturando, complessivamente, una soddisfacente autonomia nella lettura del fatto artistico, dimostrando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa, frutto di impegno, capacità e maturità che riflettono anni di studio e crescita. Gli alunni si sono distinti per la loro capacità di collaborazione e partecipazione attiva in classe contribuendo a creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, in cui le idee sono state condivise e discusse in modo costruttivo. Hanno dimostrato una solida padronanza della disciplina acquisendo i seguenti obiettivi: capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni; capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni). Si distingue un gruppo di alunni impegnati e capaci di uno studio regolare e di una rielaborazione in piena autonomia, con ottime competenze di rielaborazione e di confronto critico. Altri, più riservati e ricettivi, ma ugualmente meritevoli nello studio e capaci nei risultati. In generale il profitto della classe raggiunge un livello medio-alto, con punte di eccellenza in alcune individualità.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre

1. Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese

Il Neoclassicismo: Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.

La pittura epico-celebrativa-Jacques Louis David: Opere: Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi

La scultura neoclassica-Antonio Canova: Opere: Amore e Psiche; il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese.

Pittura preromantica - Füssli e Goya Opere: L'incubo; Il sonno della ragione genera mostri; la Maja desnuda e la Maja vestida; La Famiglia di Carlo V; La fucilazione del 3 maggio 1808.

(3 ore)

Ottobre

2. L'Europa della Restaurazione

Il Romanticismo: inquadramento storico. Definizione dei concetti popolo, nazione e persona.

Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo. Definizione delle categorie estetiche il sublime e il pittoresco. Definizione del concetto genio e sregolatezza

La natura tra sublime e pittoresco.

Caspar David Friedrich. Opere: Il monaco in riva al mare; Il viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rügen.

John Constable. Opere: Il mulino di Flatford; Studio di nuvole a cirro.

William Turner. Opere: Incendio alla Camera dei lords e dei comuni; Tempesta di Neve.

Oltre il Classicismo: Jean-Auguste-Dominique Ingres e la Grande Odalisca

La pittura romantica tra storia e attualità

Théodore Géricault. Opere: Il Corazziere ferito; La Cattura di cavalli selvaggi nelle campagne romane; La Zattera della Medusa; L'Alienata.

Eugène Delacroix. Opere: La Barca di Dante; La Libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez. Opere: Atleta trionfante; I vespri siciliani; La Congiura dei Lampugnani; il Pensiero malinconico; il Bacio.

Architettura romantica: il revival neogotico e le teorie di restauro ottocentesco.

(8 ore)

Novembre

3. L'Europa della Restaurazione

La Scuola di Barbizon: Corot, Il Ponte di Narni

Il secondo '800. Inquadramento storico. Il Movimento realista e la nuova funzione sociale dell'arte.

Gustave Courbet. La rivoluzione del Realismo. Opere: Gli Spaccapietre; Il Funerale di Ornans e l'Atelier del pittore

Honoré Daumier. Opere: Gargantua e il Vagone di Terza classe

Jean-François Millet: Le spigolatrici

Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia.

Giovanni Fattori. Opere: la Rotonda Palmieri; In vedetta.

Silvestro Lega. Opera: Il pergolato

(2 ore)

4. La stagione dell'Impressionismo

Edouard Manet. Opere: La colazione sull'erba; Olympia e il Bar delle Folies Bergère

L'impressionismo: Inquadramento storico e caratteri stilistici. Definizione delle caratteristiche principali: uso della luce e del colore; pittura en plain air; la rappresentazione dell'attimo fuggente e dei soggetti; la rappresentazione degli spazi urbani. Nascita della fotografia

La pittura tra Realismo e Impressionismo

Claude Monet. Opere: Impressione, sole levante; la Cattedrale di Rouen e lo Stagno delle Ninfee.

Pierre-Auguste Renoir. Opere: la Grenouillère; Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; la Bagnante seduta.

Edgard Degas. Opere: La lezione di danza; L'assenzio; la Tinozza.

(6 ore)

Dicembre

5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti

Inquadramento storico delle tendenze postimpressionisti. Il post impressionismo come superamento dell'impressionismo.

Il Neoimpressionismo o Pointilisme di Georges Seurat. Opere: Une baignade à Asnières; Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

Paul Cézanne. Opere: La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I Bagnanti; Le grandi bagnanti. I giocatori di carte; La Montagna di Sainte-Victoire

Divisionismo italiano.

Giuseppe Pellizza da Volpedo. Analisi del Quarto Stato e confronto con le opere di Previati, La Maternità, e Segantini Le due madri.

(3 ore)

Gennaio

Paul Gauguin. Opere: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; L'onda; Aha o Fei? Come sei geologa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh. Opere: analisi dei Mangiatori di patate, i Girasoli, Autoritratto con cappello di feltro, la Stanza da letto di Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata di Sant-Remy, la Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi

L'arte tra fine Ottocento e Novecento: il Simbolismo.

6. Verso il crollo degli Imperi centrali

I presupposti dell'Art Nouveau

L'Art Nouveau e l'architettura: Victor Horta e la decorazioni di Palazzo Tassel e Guimard e le decorazioni degli ingressi nella metropolitana di Parigi.

La secessione viennese: es. architettura di Otto Wagner, Palazzo della Secessione di Olbrich Gustave Klimt. Opere: Giuditta I e II; il fregio di Beethoven e il fregio di Palazzo Stoclet; il Bacio.

Modernismo catalano: Antoni Gaudì. Opere: Casa Milà; il Parco Guell; Casa Batllò e la Sagrada Família.

Edvard Munch. Opere: il pantragismo nelle opere munchiane. Opere: la Malinconia, La fanciulla malata, Sera al Corso di Karl Johann, La Disperazione, L'Urlo e la Pubertà.

(6 ore)

Febbraio

7. L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche

Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto.

L'Espressionismo: inquadramento storico e caratteri generali dell'espressionismo tedesco e francese

I Fauves e Henri Matisse. Opere: Donna con cappello; La stanza rossa, La danza e La musica.

(4 ore)

Marzo

Espressionismo tedesco: inquadramento storico e caratteristiche generali
Il gruppo Die Brucke. E. L. Kirchner: Opere Marcella, PostarmerPlaz e Cinque donne per strada.
Espressionismo Austriaco: J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles;
Oscar Kokosca: La sposa nel vento;
Egon Schiele: Gli abbracci
Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte e Chagall, La passeggiata.
Il Cubismo: Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e cubismo sintetico.
Pablo Picasso. Opere: Poveri in riva al mare e La famiglia degli acrobati; Ritratto di Gertrude Stein;
Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Volard; La natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; La Guernica.
Futurismo: inquadramento storico e caratteristiche principali; Visione video della lettura del Manifesto futurista di Carmelo Bene; Visione di una video sulle serate futuriste.
Umberto Boccioni: Opere la Città che sale, Materia e Forme Uniche nella continuità dello spazio
Giacomo Balla: Opere Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al guinzaglio.
(6 ore)

Aprile

Oltre la forma: l'Astrattismo :inquadramento storico e caratteri generali
Der Blaue Reiter e L'Espressionismo lirico.
Vasilij Kandinskij: definizione della psicologia e della simbologia dei colori
Opere: Il Cavaliere azzurro, Coppia a cavallo e Maurneu, Cortile del Castello.
Definizione del rapporto tra arte e musica: impressioni, improvvisazioni e composizioni.
Opere : Il primo acquerello astratto, Quadro con arco nero e Composizione VII.
Periodo freddo di Kandinskij: definizione di alcuni concetti chiave del saggio Punto, linea e superficie. Opere: Composizione VIII e Alcuni cerchi.
Il Suprematismo e le forme pure: analisi dei Quadrati di Malevic
L'Espressionismo astratto statunitense (Color Field): M. Rothko e la Rothko Capel e la Linea di Newmann con l'opera The Voice.
(un'ora)

Maggio

Neoplasticismo e De Stijl
P.Mondrian. Opere: serie dei Mulini, serie dell'albero; Molo e oceano, Composizione 11, Broadway Boogie Woogie.
Dadaismo: inquadramento storico e caratteristiche generali. Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara;
M.Duchamp: il ready-made: Ruota di bicicletta, La fontana e L.H.O.O.Q.; Man Ray: Cadeau e Le violon d'Ingres.
La Metafisica: Giorgio de Chirico, Le muse inquietanti;
Surrealismo: Breton e il Manifesto,
René Magritte,L'impero delle luci;
Salvador Dalì. Opere: La persistenza nella memoria; Un sogno causato da un volo di ape.
I Maestri del Moderno: Il Razionalismo in architettura.
La nascita dell'International Style.
L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.
Le Corbusier: Casa Dom-ino e I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye.

Architettura razionalista in Italia: Marcello Piacentini con il Palazzo di Giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio.

(4 ore)

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

8. Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.

L'Informale nel secondo Novecento

Alberto Burri: Sacco rosso, Cretto nero e il Grande Cretto

Lucio Fontana: Concetto spaziale attese.

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo: l'arte e la società dei consumi

Pop Art in America: A. Warhol, Marilyn

Nuovo realismo: Piero Manzoni, Merda d'artista.

Il corpo dell'artista: performance e body art. Marina Abramovic: Balkan Baroque

(2 ore)

METODOLOGIA

Sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate privilegiando non solo il riconoscimento degli elementi stilistici e iconografici delle opere trattate, ma anche la contestualizzazione dell'opera e l'interpretazione. Si è prediletto l'approccio pluridisciplinare, nei quali gli alunni hanno mostrato una discreta autonomia di rielaborazione e relazione degli argomenti affrontati.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione e slide di sintesi e/o approfondimento sugli argomenti di volta in volta trattati, condivise su Google Classroom, brevi video.

VERIFICHE

I momenti di verifica, 2 nel primo trimestre e 2 nel pentamestre, orale e scritta valida per l'orale con domande a risposta aperta sulla trattazione sintetica del contesto, sono serviti a verificare la conoscenza dell'artista e del suo contesto storico-culturale, ma anche la capacità di analizzare l'opera sul piano iconografico e stilistico in riferimento ai significati e alle motivazioni dell'autore. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dell'allievo nel passare dalla lettura dell'opera sul piano formale e iconografico all'interpretazione dei significati sottesi, mettendo in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza, nonché di stabilire confronti e relazioni tra fenomeni artistici.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



MODALITÀ DI RECUPERO

Recupero degli apprendimenti in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo adottato. Presentazione dei lavori a cura dell'insegnante.

44 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli allievi, durante i cinque anni del corso di studi, hanno appreso con continuità il valore formativo ed educativo della disciplina, sia sotto il profilo pratico che teorico. Hanno espresso le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. La loro partecipazione, durante le lezioni, è stata sempre connotata da un impegno attivo, con il raggiungimento di un "Eccellente" livello di preparazione generale.

TEMPI E CONTENUTI

Tempi: Settembre/Maggio. Tempi con scansione annuale

Contenuti: Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.

I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi sulla "salute e il benessere".

Gli stimoli e i feedback sono stati mirati alla proiezione di un Continuum Movement, con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido miglioramento e mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.

Moduli proposti in collegamento interattivo: I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici, sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi:

-Salute e benessere uno stile di vita.

-Muoversi 60 minuti al giorno con allenamenti continui ed individuali; corse all'aperto e camminate.

-Corsa campestre (Gara d'Istituto facoltativa).

-Sport di squadra: Pallavolo/Pallacanestro - Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti.

-La percezione del corpo e la dimensione corporea. Il corpo, un sistema fluidico in relazione al movimento. L'immagine del sé e lo schema corporeo.

-Componenti fisiologiche del sistema motorio.

-Allenamenti in circuito con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

-Esercitazioni specifiche a corpo libero con l'impiego dei principali distretti corporei. Attività espressive e creative.

- Lavori esperienziali laboratoriali: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente considerando i sistemi fisiologici integrati.
- Tecniche di Mindfulness per la salute e il benessere generale.
- Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per la riduzione dell'ansia e dello stress.
- Training con supporti musicali e guidati dalla voce dell'insegnante.
- "Progetto CLIL" : Scherma (Parte pratica con supporti teorici).
- Atletica Leggera (Gare d'istituto facoltative).
- Giornata dello Sport (Fine anno scolastico).
- Approfondimenti teorici con lavori esperienziali laboratoriali del gruppo classe.
- Progetto conclusivo: "Salute e benessere. I sistemi fisiologici integrati tra emozione cognizione e movimento. Un nuovo paradigma scientifico delle neuroscienze e l'epigenetica. Un focus su ansia e stress correlati". Elaborato finale.

EDUCAZIONE CIVICA (1 ora)

Art.33 della Costituzione: La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Comprendere le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici (Come da curriculum disciplinare).

METODOLOGIA

Il metodo di studio/ricerca, sia nella parte pratica che teorica, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento, tramite lavori esperienziali laboratoriali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri consigliati dall'insegnante. Slide. Materiale cartaceo. Supporti video. Lavori in power point. Attrezzatura da palestra.

VERIFICHE

2 Verifiche nel Trimestre e 2 Verifiche nel Pentamestre(in riferimento al curriculum disciplinare).

MODALITÀ DI RECUPERO

In Itinere.

PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRO DI TESTO

CERA T., FAMA A., La strada con l'altro – volume unico + ebook

27 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe anche quest'anno ha rivelato un vivo interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi non solo attenta a quanto proposto ma attiva e propositiva, trovando nel dialogo su quanto affrontato la forma più compiuta e personale di coinvolgimento e confronto con gli altri, e contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ma anche, più specificamente, attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.

Gli studenti, infatti, si sono confrontati con questioni etiche importanti, con l'attenzione a non incappare in facili semplificazioni e polarizzazioni ma provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso.

Gli obiettivi che ci si era prefissati all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, sono stati raggiunti - anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita - ; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti ma accomunate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente ai temi della multiculturalità e della responsabilità, intesa quest'ultima anzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema della responsabilità, in particolare, si è rivelato foriero di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio di "prendersi cura" del mondo.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre	<p>Responsabilità e riconoscimento dell'altro: spunti di riflessione dalla vicenda, narrata nel film Si può fare, della nascita delle cooperative sociali a seguito dell'introduzione della legge Basaglia.</p> <p>La scelta universitaria: spunti di riflessione da alcune videotestimonianze.</p>
Ottobre	<p>La fatica della responsabilità secondo la sapienza biblica: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4.</p> <p>Il conflitto arabo-israeliano: documentario di Rai Storia sulla guerra dei sei giorni. Il villaggio cooperativo di Nevè Shalom Wahat as Salam.</p>
Novembre	<p>Domande di cultura religiosa su Buddhismo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo e Islam.</p>
Dicembre	<p>La tregua di Natale del 1914.</p> <p>Riflessioni personali sul percorso svolto nel trimestre.</p>
Gennaio	<p>Il cammino di Santiago de Compostela, tra storia, cultura e fede.</p>
Febbraio	<p>Il cammino di Santiago de Compostela, tra storia, cultura e fede.</p>
Marzo	<p>La spiritualità islamica del Ramadan.</p> <p>Approfondimento di alcuni studenti su Scientology e presentazione alla classe.</p> <p>Approfondimento di alcuni studenti sullo Shintoismo e presentazione alla classe.</p>

Aprile	<p>Approfondimento di alcuni studenti sul Mormonismo e presentazione alla classe.</p> <p>La condizione femminile: docufilm Period. End of sentence, sul tabù delle mestruazioni nell'India delle periferie campestri.</p> <p>Spezzone dall'opera teatrale: Tante facce nella memoria.</p>
Maggio	<p>Approfondimento di alcuni studenti su questioni aperte di bioetica, nella cornice della dottrina morale della Chiesa cattolica, e presentazione alla classe.</p> <p>La testimonianza di Madeleine Delbrêl, tra ateismo e fede</p>
Giugno	<p>Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di riflessione e condivisione.</p>

METODOLOGIA

Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.

La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva degli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali e presentazioni alla classe di approfondimenti realizzati in piccoli gruppi.

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole e isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

- atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne
- partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo
- impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale
- disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo
- livello di conoscenze e competenze.

MODALITÀ DI RECUPERO

In itinere.

5. PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

Storia-Filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-Fisica	3
Scienze naturali	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le lezioni di Educazione Civica si sono svolte sia durante il trimestre che durante il pentamestre; le verifiche sono state due: nel trimestre verifiche singole per le materie di Filosofia e Latino/Greco, mentre nel pentamestre verifiche singole per le materie di Storia dell'arte ed Inglese.

STORIA DELL'ARTE - Architettura e Paesaggio (Trimestre, 3 ore)

Concetto di paesaggio: Analisi dell'art.9 della Costituzione e principale normativa di Tutela.

La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati.

Architettura e paesaggio: Le Corbusier: Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia.

Architettura e natura: F. L. Wright: la Casa sulla cascata e il Museo di Guggenheim.

Architettura e paesaggio urbano nel III Millennio (R. Piano, F.O. Ghery).

Gli Sventramenti urbanistici tra Ottocento e Novecento: I cambiamenti urbanistici dell'Ottocento: gli sventramenti della città di Parigi e di Vienna; le politiche urbane dell'Italia fascista: gli sventramenti della città di Roma - Via della Conciliazione e Foro Imperiale.

Paesaggio nell'arte: dal paesaggio romantico alla Land Art.

Il paesaggio e la letteratura: un antico legame per la tutela dei luoghi celebri e/o remoti raccontati attraverso la penna dei principali autori della letteratura.

LETTERE (Trimestre, 4 ore)

L'intellettuale e il potere.

Latino: Seneca e il principe nel De Clementia

Platone: la *καλλίπολις*, l'intellettuale al potere?

STORIA(Trimestre, 5 ore + Pentamestre, 5 ore)

- 25 novembre: Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Significato e riflessioni
- "Si può parlare di guerra giusta" Dibattito (pro e contro)
- La nascita della Costituzione Italiana nel 1948 (L'assemblea Costituente e le caratteristiche principali, la mappa della Costituzione)
- L'art 1 : Repubblica e democrazia, lavoro

- L'art 2 : i diritti inviolabili dell'uomo, l'articolo della valvola aperta
- L'art. 3 : il principio di uguaglianza (formale e sostanziale)
- Come nascono le leggi : iter legibus e referendum
- Art. 48 e art.50: il diritto di voto e i sistemi elettorali
- La nascita dell'Unione Europea: fasi e principi
- L'ONU e la Nato

INGLESE (Pentamestre, 4 ore)

Dickens and the working condition in his time: the child labour and the workhouses.

The condition of the towns after the Industrial Revolution: Coketown.

Refugees and their conditions today: the life of David Yambio – Amnesty International.

SCIENZE NATURALI (Pentamestre, 4 ore)

Rischio sismico e vulcanico. I cambiamenti climatici.

FISICA (Pentamestre, 3 ore)

Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Pentamestre, 1 ora)

Art.33 della Costituzione: La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Comprendere le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici (come da curriculum disciplinare).

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** (“La buona scuola”, art. 1, commi 33-43) ha introdotto l’alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all’aula e di uguale valore formativo, con l’intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l’acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall’ 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d’indirizzo previste dal Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) dell’Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l’attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti.

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo
	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto

Corsi facoltativi	di orientamento	<p>Incontri tematici.</p> <p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>	Quarto Quinto
-------------------	-----------------	--	---------------

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto anche attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

Per le classi quinte le attività di PCTO coincidono sostanzialmente con quelle di orientamento universitario e orientamento attivo, senza altre proposte strutturate da parte della scuola, considerando che già al termine della classe quarta quasi tutti gli studenti hanno abbondantemente superato la soglia minima delle 90 ore previste; tutti gli studenti della classe hanno comunque totalizzato un minimo di 8 ore di PCTO durante il quinto anno.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Per il raggiungimento della soglia minima di 30 ore annuali di orientamento attivo il liceo “Paolo Sarpi” ha stipulato una convenzione con l’Università di Bergamo per garantire percorsi di 15 ore riconducibili all’ Orientamento attivo nella transizione scuola-università, organizzate per classi parallele, secondo il seguente prospetto:

Classi quinte:

Corsi	Docenti	Ore	Data/orario/ aula
Sostenibilità e imprese (ING)	Proff. Boffelli, Hahn, Landi	5	30/01/2024 8.30-13.30 Aula Castoldi Sant’Agostino
Le filologie e le digital humanities	Docenti proff. Lo Monaco e Checchi	5	09/02 2024 8.00-13.00 Aula 4 Salvecchio
Questioni bioetiche	Proff. Del Bò e Lorenzetti	5	08/04/2024 8.00-13.00 Aula 1 Pignolo

Per le restanti 15 ore e il conseguente raggiungimento del monte ore complessivo di 30 annue, la scuola mette in campo attività che vengono riconosciute anche come orientamento attivo. In particolare rientrano in questa categoria:

- le attività PCTO di Project Work e Stages
- le ore dei potenziamenti Biomedico, Giuridico-economico, Beni culturali

- le ore curriculari di didattica orientativa, definite nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, comprese uscite didattiche e attività sul territorio svolte secondo l'approccio dello sviluppo delle competenze
- le giornate di orientamento in rete organizzate con i licei della rete di Bergamo (per le classi quinte e, compatibilmente con i posti disponibili, per le classi quarte)
- le iniziative di orientamento proposte dalle università per le quali sia data comunicazione ufficiale tramite la scuola (sono esclusi gli open day, poiché l'orientamento attivo nella transizione scuola-università esclude attività di promozione diretta dell'offerta formativa da parte degli atenei)
- le attività formative riconducibili al curriculum di Educazione civica
- le attività, le conferenze, gli incontri con enti, figure del mondo della cultura, del volontariato, del lavoro, nonché nell'ambito delle iniziative organizzate sulla salute, l'ambiente, la promozione umana
- la partecipazione attiva nell'organizzazione delle giornate di open day della scuola, delle giornate di cogestione, delle iniziative artistiche e sportive nell'ambito scolastico
- le esperienze didattiche riconducibili al peer to peer e al tutoraggio

La rendicontazione delle ore e il monitoraggio delle attività svolte nell'ambito dell'orientamento attivo si è svolta sull'apposita piattaforma ministeriale (e-portfolio). Per seguire le fasi di compilazione dell'e-portfolio e per accompagnare il percorso di orientamento attivo degli studenti, sono state istituite le figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore d'istituto.

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		MATEMATICA		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input checked="" type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER: B2)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
		<input checked="" type="checkbox"/> sì, in possesso di attestato di frequenza Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) in lingua straniera (Inglese) con esame finale secondo la METODOLOGIA CLIL		
TITOLO		The Derivative		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		10		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	La definizione di coefficiente angolare della retta. L'equazione di una retta passante per un punto. Il concetto di funzione reale di variabile reale. La rappresentazione grafica di funzioni elementari. Il concetto di limite. Il calcolo dei limiti. Il concetto di funzione continua. Concetti fondamentali di cinematica del punto materiale.		
	LINGUISTICI	Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. Eseguire correttamente le istruzioni richieste. Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo. Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà.		

OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	<p>Conoscere il significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto (<i>slope of a curve</i>).</p> <p>Conoscere il significato fisico della derivata (<i>rate of change</i>): velocità istantanea (derivata prima della legge oraria) e accelerazione istantanea (derivata seconda della legge oraria).</p> <p>Conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione come limite del rapporto incrementale.</p> <p>Saper applicare le regole di derivazione (somma, differenza, prodotto, quoziente) per calcolare derivate di funzioni qualsiasi.</p> <p>Saper trovare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto utilizzando la derivata.</p>	
	LINGUISTICI	<p>Comprendere testi orali e scritti riguardanti l'argomento.</p> <p>Acquisire la micro-lingua e il lessico specifico dell'argomento.</p> <p>Produrre semplici testi orali e scritti che descrivono fatti, fenomeni, situazioni.</p>	
CONTENUTI	<p>Problemi che conducono al concetto di derivata: le tangenti ad una curva, la variazione istantanea di una quantità.</p> <p>Definizione di rapporto incrementale. Significato geometrico e fisico di derivata.</p> <p>Derivata di alcune funzioni elementari.</p> <p>Le regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente).</p>		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input checked="" type="checkbox"/> altro: problem solving, lezioni multimediali (ascolto e visione di filmati)	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	<p>Websites / Materiale multimediale (presentazione PowerPoint) autoprodotta dalla docente, contenente un "English-Italian glossary" e diversi link a siti web finalizzati all'apprendimento del lessico e dei contenuti specifici dell'argomento.</p>		
MODALITÀ E STRUMENTI DI	<p>Attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming.</p>		

VERIFICA	Attività di contestualizzazione disciplinare. Attività di <i>Reading and Listening</i> individuale, a coppie e a piccoli gruppi (<i>cooperative learning</i>). <i>Practice</i> : attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivi del modulo.
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifica scritta.
PRODOTTO FINALE	Worksheets contenenti lo svolgimento degli esercizi proposti.

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE	INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER ____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. ● Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma ● Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni ● Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo ● Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma ● Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	X docente DNL	<input type="checkbox"/> presenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	x lezione partecipata	x lavoro a coppie
	X lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo ● Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica 		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni 		
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici 		
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ● La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma <p>per 8 ore</p>		

9. ATTIVITÀ DELLA CLASSE

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Corsi	
Conferenze	<p>Hegel - <i>Introduzione al sistema filosofico</i> 2 dicembre 2023, dalle ore 10:00 alle 12:30. Referente: prof.ssa Mascheretti.</p> <p>Conferenza su Bioetica – Fondazione Umberto Veronesi 8 e 15 marzo 2024, dalle ore 11:00 alle ore 12:00</p>
Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<p>Palchetto Stage – <i>The Picture of Dorian Gray</i> 18 ottobre 2023, dalle ore 9:00 alle 10:30 Accompagnatori: prof.ssa Salerno, prof. Messi (riserva).</p> <p>Teatro Carcano a Milano – <i>La Repubblica di Platone</i> 6 febbraio 2024 Referente: prof. Messi.</p> <p>Compagnia L'aquila Signorina – <i>Tre lettere a Mr. Faraday</i> Pentamestre: fine maggio 2024 Referente: prof.ssa Distefano</p>
Visite a mostre o musei	
Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	<p>Olimpiadi della Matematica e Palestra di Matematica (prof.ssa Distefano e referente d'istituto prof.ssa Pusineri).</p> <p>Giochi della Chimica – Referente: prof.ssa Lilli.</p>
Altro	
Visita di istruzione	<p>Viaggio di istruzione in Grecia. Accompagnatori: prof. Messi e prof.ssa Palmeri.</p>

I docenti:

Materia	Docente
Italiano	Alfredo Viscomi
Greco e Latino	Mauro Messi
Storia e Filosofia	Valeria Mascheretti
Lingua straniera: Inglese	Tonia Salerno
Matematica e Fisica	Francesca Behrens
Scienze naturali	Roberta Lilli
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto
IRC	Chiara Stella Pesenti

Bergamo, 15 maggio 2024

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Francesca Behrens

Firma di Francesca Behrens

Firma

Anna Carotenuto

Firma di Anna Carotenuto

Firma

Roberta Lilli

Firma di Roberta Lilli

Firma

Valeria Mascheretti

Firma di Valeria Mascheretti

Firma

Mauro Messi

Firma di Mauro Messi

Firma

Giuseppina Palmeri

Firma di Giuseppina Palmeri

Firma

Chiara Stella Pesenti

Firma di Chiara Stella Pesenti

Firma

Tonia Salerno

Firma di Tonia Salerno

Firma

Alfredo Viscomi

Firma di Alfredo Viscomi

Firma